Accendi le tue idee!!
Diventa imprenditore di te stesso!
Caratteri Immobili
Business Center - Incubatore
Bondeno (FE) - Tel 0532 894142
caratteriimmobili@gmail.com

Poste Italiane s.p.a. Sped. in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CN/FE

Sportcomuni
il mensile del territorio

*Sport, Alimentazione, Salute, Storia, Passioni, Socialità e Sostenibilità*

10 ANNI

DIFFUSIONE GRATUITA

Anno X - N° 5 MAGGIO 2016 Finito di stampare il 17/05/2016

Distribuito nei territori di: Bondeno, Castello d'Argile, Cento, Felonica, Ferrara, Ficarolo, Finale Emilia, Malalbergo, Mirabello, Pieve di Cento, Poggio Renatico, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda

# Un futuro di collaborazione e condivisione

Ferrara ospiterà, dal 20 al 22 maggio, il primo Festival Italiano sulla **Sharing Economy,** ovvero su una nuova forma di economia basata appunto sui principi della collaborazione e della condivisione di risorse tramite l'utilizzo di strumenti tecnologici. La manifestazione, denominata **Ferrara Sharing Festival**, si svolgerà nel centro storico della città in stretta collaborazione con l'Università (*approfondimento a pagina 19*) e offrirà in un programma sostanzioso per esplorare tutti i punti fondamentali dell'argomento; in un periodo nel quale molte aziende sono in difficoltà e in cui l'intraprendenza subisce spesso duri colpi, l'evento vuole presentare una pagina forse ancora poco esplorata del panorama economico non solo italiano. Sport Comuni, nel suo decimo anno di attività, passando in rassegna i protagonisti del passato con uno sguardo molto attento al futuro, sta cercando di dare spazio a questo **messaggio di fiducia nei confronti del mondo dell'imprenditoria** e specialmente non smette mai di sottolineare, valorizzandole, quelle realtà che pongono al primo posto **i valori della cooperazione**. Il nostro mensile si rende oggi particolarmente attento al mondo dell'innovazione e delle **start up,** specialmente perché proprio a Bondeno, il prossimo 21 maggio in concomitanza con lo Sharing Festival, sarà inaugurato il primo incubatore privato della provincia: **Play Valley** (*approfondimento a pagina 19*), un luogo che crede nel coworking e nella **sharing relation**®; un posto che vuole essere opportunità per i giovani (ma non solo) e che ha l'ambizione di far nascere idee e infine far circolare economia proprio nei nostri territori. L'iniziativa Play Valley sarà trattata come case history durante la prima giornata del Festival a Ferrara e ad esso sarà dedicato il "*Valley Cocktail*" durante il **workshop** intitolato "*Che mercato saremo. Linking Peole, Money, emotions, places and things*", presso la Sala della Musica del Comune ferrarese dalle 19:15 alle 20:45. Stiamo parlando quindi di messa in comune di spazi lavorativi in senso stretto e di specializzazioni e competenze professionali; sottolineiamo l'importanza della formazione guidata attraverso piani di sviluppo; rinnoviamo i lati positivi dello scambio d'idee e di conoscenze, fino ad immaginare di cambiare la concezione del lavoro, maggiormente impostato, come accennato, **sulla collaborazione e sulla condivisione**. Ad un'attenta considerazione, il tema in realtà non è nuovo, al di là dello stretto collegamento con la tecnologia e la comunicazione multimediale; sul nostro territorio abbiamo numerosi e concreti esempi di cooperazione, spesso silenziosamente in funzione; si tratta del lavoro compiuto dalle associazioni di volontariato come quelle sportive e in particolare di coloro che si dedicano a sostenere le sagre paesane. Ecco quindi un felice collegamento fra gli eventi presentati a Ferrara nell'ultimo mese: il Misen – vetrina internazionale enograstronomica, ha anticipato lo Sharing Festival – mostra internazionale per l'innovazione, proponendo il medesimo valore di fondo: fare le cose insieme per raggiungere un risultato ottimale e soddisfare i destinatari. In corso, tra le tante, la Sagra dell'Asparago Verde di Altedo IGP e la Sagra dell'Ortica di Malalbergo, prototipi di sagre d'eccellenza, dove la tradizione locale riceve impulso per presentarsi al di fuori dei propri ristretti confini , promuovendo il tanto di moda termine "glocal". L'importanza della parola deriva proprio da questa capacità di un territorio di stringersi in difesa delle peculiarità dello stesso, non per chiudersi in senso campanilistico, ma per espandere ciò che di suo ritiene ottimo, a favore di un miglioramento sociale generale.

SCHIAVINA
SOLIDA SERENITÀ
SCHIAVINA geom. Marco
Costruttori con passione
PROTOS SOA OGI IIIBIS
Sant'Agostino (FE) - Cell. 338 7605745 tel./fax. 0532 846714 - schiavinamarco@libero.it - schiavinamarco@legalmail.it
SANT'AGOSTINO (FE)
ALLOGGIO 1
Primo Piano
Piano Terra
Piano Terra
ALLOGGIO 2
Primo Piano
NUOVE COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI - ADEGUAMENTI ANTISISMICI IN AMBITO PRIVATO E PUBBLICO

**Registrazione del tribunale di Ferrara n.1 del 03/01/2007 Iscrizione al ROC n. 15004**
**Diffusione gratuita, abbonamento gratuito.**
**Rimborso spese di spedizione € 19,00 annue.**

**Editore:** Gruppo Editoriale LUMI s.a.s.
Viale Matteotti, 17 - 44012 Bondeno (FE)
Tel. 0532.894142 Fax: 0532.458098
info@gruppolumi.it - www.gruppolumi.it

facebook: Sport Comuni

**Direttore responsabile:** Alberto Lazzarini.
**Caporedattore:** Gabriele Manservisi.
**In redazione:** Adriano Facchini, Alessandro Lazzarini, Anna Mastellari, Antonio J. Palermo, Augusto Pareschi, Daniele Biancardi, Geremia Riccardo Bizzarri, Rosario Nasca, Federica Zurlo, Francesco Lazzarini, Franco Menghini, Isabella Masina, Leonora Guerrini, Marco Dondi, Monica Mantovani, Riccardo Forni, Rita Molinari, Silvia Accorsi, Simonetta Beccari, Valerio Vassalli, Vincenzo Brandolini.

**Hanno collaborato:**
Andrea Magni, Carlino Fabbri, Christian Poletti, Enzo Tassinari, Fabio Manzi, Gianni e Cristina Fava, Giorgio Bianchi, Kevin Senatore, Luca Cervi, Marco Falciano, Melissa Muzzioli, Mirko Rimessi, Rita D'Andrea, Silviana Onofri, Simonetta Bitasi, Vanni Balboni

**Redazione, grafica, stampa:**
Viale Matteotti, 17 - Bondeno.
**Redazione**: redazione@sportcomuni.it
**Grafica:** grafica@sportcomuni.it
**Per la tua pubblicità contattaci a:**
comunicazione@gruppolumi.it
spot@sportcomuni.it - tel. 0532 - 894142

*Questo periodico è aperto a quanti desiderino collaborarvi ai sensi dell'art. 21 della Costituzione della Repubblica Italiana che così dispone: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni mezzo di diffusione". La pubblicazione degli scritti è subordinata all'insindacabile giudizio della Redazione; in ogni caso, non costituisce alcun rapporto di collaborazione con la testata e, quindi, deve intendersi prestata a titolo gratuito. Notizie, articoli, fotografie, composizioni artistiche e materiali redazionali inviati al giornale, anche se non pubblicati, non verranno restituiti.*
***N.B.** Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali errori, imprecisioni ed omissioni che potranno essere presenti nella pubblicazione. Qualora dovessero essere segnalati degli errori, si provvederà ad evidenziarli tramite una errata corrige alla prima pubblicazione utile*

Sotto l'Alto Patrocinio di: Ministero delle Politiche Giovanili e Attività Sportive, Provincia di Ferrara, Ferrara terra e acqua, C.O.N.I. Ferrara, Panathlon International, ANAOAI (Associazione Nazionali Atleti Olimpici Azzurri d'Italia), UNASCI (Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie Italiane), C.S.I. Ferrara, U.S.S.I, Comuni di: Bondeno, Cento, Ferrara, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda.

POGAS Politiche Giovanili e Attività Sportive
Provincia di Ferrara
Comune di Ferrara
Comune di Bondeno
Comune di Cento
Comune di Mirabello
Comune di Sant'Agostino
Comune di Vigarano Mainarda
Comune di Poggio Renatico
CONI Comitato Regionale Emilia Romagna
Centro Sportivo Italiano
USSI Unione Stampa Sportiva Italiana
Ferrara terra e acqua
UNASCI

Gruppo Editoriale Lumi
*Editoria*
*Comunicazione*
*Eventi*
*Pubblicità*

USPI Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Questo giornale è stato stampato interamente su carta riciclata

***SPORT COMUNI E' DISTRIBUITO GRATUITAMENTE PRESSO LE MIGLIORI EDICOLE, FARMACIE, CENTRI SPORTIVI (PALESTRE, PISCINE, CAMPI SPORTIVI...) E LE SCUOLE DEI TERRITORI DI FERRARA, BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO, VIGARANO MAINARDA, PIEVE DI CENTO, CASTELLO D'ARGILE, SAN MATTEO DELLA DECIMA, FINALE EMILIA, FELONICA E FICAROLO***

# A spasso nel 201

Sfogliando gli Sport Comuni del 2010 si notano subito alcuni importanti anniversari, tra i quali spiccano i 100 anni per il **Sant'Agostino Calcio,** i 30 per "Le Aquile", la squadra Ferrarese di football americano e la 18ª edizione della **Corriferrara**.
Nel territorio continuano a fiorire nuove associazioni sportive, delle quali la nostra rivista è sempre lieta di accogliere notizie tra le sue pagine: si parla degli inizi dell'**Asd Skate Roller** di Bondeno e della prima squadra femminile di Rugby di Ferrara, **Le Velenose;** oppure dell'associazione **Nordic Walking Ferrara** che ottiene crescenti successi.
Un anno ricco di promozioni importanti per le squadre del territorio; solo per citarne alcune ad esempio l'**Hockey Bondeno** che entra in A1, così la **SGM Pallamano;** o la **Vassalli Basket** promossa in A2. Spazi dedicati ad attività sportive meno conosciute come il **pugilato femminile** a Ferrara, **il tiro alla fune,** con la partecipazione della **Polisportiva Centese** ai Mondiali di Cesenatico.
Sport Comuni ha ospitato anche attività curiose come la **Savate**, la boxe francese arrivata a Cento e l'**hockey subacqueo** a Pieve di Cento. Un importante specie per Ferrara che si è vista come tappa del **Giro d'Italia** e per Cento che ha ospitato il passaggio della **Mille Miglia**.
Ma Sport Comuni ha messo in evidenza anche

*In alto: Michele Montori e la sua vettura*
*Foto a Sx: La Polisportiva Centese ai Campionati Mondiali Indoor di Tiro alla Funo - Cesenatico Febbraio*

*La coppia campione di pattinaggio Cinzia Roana e Alberto Cazzoli*

*Panarea ospita la squadra della Vassalli 2g presso lo stand di Sport Comuni*

*Nasce a Bondeno l'Associazione Skate Roller*

*Sant'Agostino calcio e i suoi primi 100 anni! Foto della Squadra 1922-1923*

*Valerio Vassalli premiato in occasione della festa regionale Fidal*

*Poggio Renatico, squadre del "Torneo Piccoli Amici"*

*Atletica - Torneo Città di Ferrara Filippo Pavani e Luca Alberghini*

# o: c'è chi nasce e chi cresce

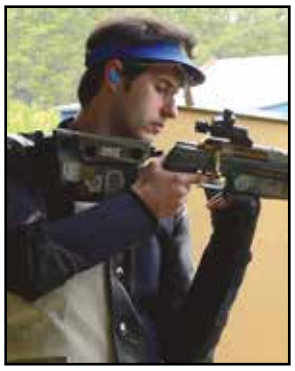
inaugurazioni non sportive del territorio, come quella di Villa Verde, la nuova struttura dell'Ospedale S.S. Annunziata. Tra le pagine di Sport Art continuano a mostrarsi personaggi importanti della cultura artistica come Vittorio Sgarbi, o maestri come Giorgio Palmieri e Luigi Biagini.
Visibilità anche per tornei, sia di calcio come il "Torneo Estivo" organizzato dalla X Martiri, il "Baby Gol" a Bondeno, o il "*1° Torneo Memorial Daniel Goc*" a Poggio Renatico; sia di beach volley a Bondeno con il "Torneo dei Bar" e di tennis con il ritorno della "24 ore di Tennis" sempre a Bondeno. Il 2010 è stato inoltre un anno ricco di premiazioni per moltissime società sportive.

*Beach Volley Bondeno, Torneo dei Bar, edizione 2010 dove vince "A Casa Nostra"*

*Pugilato femminile a Ferrara,*
*Valeria Calabrese contro Tiziana Finocchio*

*Le sincronette del Bondeno Nuoto ASD in occasione del Torneo Bondy*

*La Stella Alpina di Renazzo è pronta alla stagione 2010*



*Tiro a segno Bondeno,*
*Filippo Padovani*

*Passeggiata con il Nordik walking*

*Canottieri protagonisti al "Challenge*
*Prince Albert II De Monaco"*

*Rugby: nascita della squadra femminile "Velenose"*

*Scatti del passaggio a Cento della Mille Miglia*

*Le Aquile, la squadra di Football Americano e i*
*loro 30 anni di storia, sport e passione*

*A sx l'olimpionico Mauro Checcoli ospite al Panathlon*

Evento

# L'H.G. Tour Italia arriva a Ferrara

## Gli Harlem Globettrotters 90 anni tra Sport, divertimento e impegno per il sociale

Stanno per arrivare i famosissimi **Harlem Globettrotters,** nel loro tour italiano di tappa a Ferrara il **25 maggio dove,** tra l' altro, festeggeranno i 90 anni dalla loro fondazione.

Per poterli apprezzare meglio bisogna fare un salto nella loro storia.

Gli Harlem Globetrotters **nacquero nel 1926** quando nella sala da ballo del Savoy Hall di Chicago, Abe Saperstein, organizzò una squadra di Basket composta da soli 5 giocatori, chiamata Savoy Big Five, che avevo come scopo principale quello di saper divertire e coinvolgere anche dal vivo il pubblico.

*"El Gato" Melendez*

Come il "match", vinto, tra i Big Five di Saperstein e cinque frequentatori del locale per una scommessa di 100 dollari Abe Saperstein notò subito che i suoi ragazzi offrivano qualcosa di diverso rispetto alle normali squadre di basket, così decise di organizzare vari incontri tra i suoi Savoy Big Five e le varie rappresentative dei college dell'Illinois e fu in quel momento che diventarono Globetrotters, Giramondo.

Si spostarono dunque a New York dove adottarono la loro eccentrica divisa attuale, e scelsero come sede il quartiere nero di Harlem cambiando definitivamente il loro nome in Harlem Globetrotters. Rimasero fondamentalmente una squadra per persone di colore (l'unico bianco fu Bob Karstens) e ciò, unito allo stile di gioco provocatorio, irridente, e spettacolari, li fece divenire uno dei simboli nella lotta per i diritti civili dei neri.

Da allora i tour divennero fondamentali per la squadra e la diffusione della propria fama a livello internazionale. Nel 1959 uno dei loro tour più importanti fu al Lenin Central Stadium di Mosca, che venne utilizzato come prova che le relazioni tra USA-URSS stavano migliorando; il quotidiano Pravda disse *"Questo non è realmente Basket, è troppo pieno di trucchi, ma hanno delle tecniche interessanti da mostrarci"*.. Nel 29 febbraio 1949 gli Harlem Globettrotters al Chicago Stadium di fronte a 20046 spettatori sconfissero i Minneapolis Lakers (gli attuali Lo Angeles Lakers) e si aggiudicarono l'unico trofeo ufficiale della loro storia, Il BAA Championship l'antesignano dell'attuale NBA.

Nonostante la squadra non viene paragonata agli altri partecipanti della NBA hanno militato nelle file dei Globetrotters giocatori come Wilt Chamberlain e Earwin "Magic" Jhonson.

Ora giocano quasi sempre con i Washington Generals, pure loro una squadra da esibizione, dove gli Harlem hanno vinto 16mila incontri.

Per quanto riguarda lo spettacolo che ci aspetterà a Ferrara, uno dei promotori dell'incontro, Vittorio Veronesi ha spiegato che: *"L'accordo l'abbiamo trovato subito, Ferrara ha il basket nel sangue; l'obbiettivo categorico è di fare il tutto esaurito"*.

Invece "El Gato" Melendez assicura: *"Sono molto contento di essere qui e di rappresentare la nostra squadra che tornerà a Ferrara a 30 anni dall'ultima volta: per il nostro novantesimo anniversario abbiamo pensato ad uno show nuovo e particolare, con una prima parte di celebrazione storica in cui indosseremo le vecchie divise con pantaloncini molto corti e calze molto alte per ricordare gli anni Sessanta e Settanta che ci resero famosi, e una seconda parte in cui proporremo invece numeri mai visti e schiacciate da capogiro, con anche tentativi di record del mondo. Accenderemo una scintilla nel pubblico di Ferrara: sarà un'esperienza unica"*.

Per chi non avesse ancora preso i biglietti sono in vendita sul circuito TicketOne.

**Antonio J. Palermo**

### Sabato 4 giugno giornata di eventi con Bruno Serato

# Grande festa "The Power of Pasta"

In occasione della conclusione del progetto *"The Power of Pasta"*, iniziato a febbraio 2016, si terrà sabato 4 giugno una festa aperta alla cittadinanza con iniziative lungo tutto l'arco della giornata.

La festa inizierà in tarda mattinata, alle ore 11.30, presso il cortile interno dell'Istituto Alberghiero ***"O. Vergani"***, in Via Sogari, 3, Ferrara. In questa parte della giornata Chef Bruno Serato rivolgerà ai giovani uno speech e starà con loro durante il Pasta Party, un momento conviviale gentilmente organizzato dai docenti e dagli studenti della scuola superiore, durante il quale sarà servito un piatto di pasta o di riso o di cous cous intorno all'ora di pranzo.

L'intero cortile e la loggia sotto il porticato saranno a disposizione dei partecipanti, tra cui vi saranno almeno due classi del Liceo Classico ***"L. Ariosto"*** ed alcune dell'Istituto Statale d'Istruzione Tecnica e Scientifica "Archimede" di San Giovanni in Persicelo.

Gli ambienti esterni saranno rivisitati grazie all'intervento degli studenti dell'istituto Tecnico Agrario ***"F.lli Navarra"***.

La mattinata si concluderà intorno alle ore 13.30 per permettere lo spostamento e l'arrivo alle 14.30 presso il parco del Liceo Classico "L. Ariosto", l'entrata predisposta per l'evento è il cancello che si affaccia su Corso Biagio Rossetti, in modo da non esser obbligati ad attraversare l'istituto per accedere al giardino. Qui, fino alle ore 18.30, sarà presente l'animazione musicale a cura degli studenti e dei docenti della Scuola di Musica Moderna – AMF. Tale animazione sarà intervallata da brevi interventi dello Chef Bruno Serato, Paola Bassani, figlia di Giorgio Bassani di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita e Fabio Lamborghini, nipote di Ferruccio Lamborghini anch'egli nato cento anni fa.

Fabio Lamborghini ha incontrato Bruno Serato, nel dicembre del 2015, durante una visita al Museo Ferruccio Lamborghini. La conoscenza dello Chef e l'ascolto della testimonianza relativa all'attività del Caterina's Club, non lo hanno lasciato indifferente, facendo nascere in lui il desiderio di prendere parte attivamente alla campagna "The Power of Pasta" diventandone ambasciatore in Italia.

I quattro istituti che hanno partecipato al progetto avranno un momento dedicato dove poter testimoniare la propria esperienza in questi mesi di "The Power of Pasta" e di impegno nel sociale.

Nel caso in cui sabato 4 giugno si verifichi una giornata di maltempo, l'intero evento sarà ugualmente svolto nei locali interni dei due istituti: alberghiero "O. Vergani" al mattino e liceo classico "L. Ariosto" al pomeriggio.

*Bruno Serato con il nostro direttore Alberto Lazzarini*

La presenza di diversi personaggi renderà la festa particolarmente dinamica ed adatta ad un pubblico molto vario, i temi che si verranno a trattare, infatti, sono argomenti di carattere sociale come la beneficenza, lo sport, la musica, la cultura, la gastronomia e la storia del nostro territorio. Questa giornata aperta alla cittadinanza è un'occasione per trasmettere l'educazione al bene comune che passa attraverso tutti gli ambiti appena elencati, è un momento per impegnarsi a diffondere quello che Bruno Serato chiama il "virus del bene": un contagio di azioni benefiche che migliorano la vita personale e di chi ci vive intorno.

Evento

# Un fiume di musica

### Aperitivi musicali in Darsena tutti i giovedì dalle 19.00

*Programmazione musicale a cura della Scuola di Musica Moderna-aperitivi e prelibatezze a cura de L'Osteria dal 1997.*
*Organizzazione: consorzio Wunderkammer*

Programma

**19 Maggio: ORGANIC 3** (Jazz-Blues, Jimmy Smith sound) - Massimo Mantovani Hammond sound, Roberto Formignani chitarra, Roberto Poltronieri batteria;

**26 Maggio: D'ALTRO CANTO TRIO** (Canzoni d'autore italiane ed internazionali in chiave Jazz) - Francesca Marchi voce, Corrado Calessi tastiere, Riccardo Baldrati tromba e flicorno;

**2 Giugno: AMBRA BIANCHI, RICKY SCANDIANI DUO** (Pop, Jazz and more..) - Ambra Bianchi voce e flauto, Ricky Scandiani tastiere e voce;

**9 Giugno: GRAZIANI, MANTOVANI, PIERAGNOLI TRIO** (Standard Jazz and more..) - Rossella Graziani voce, Massimo Mantovani Tastiere, Lorenzo Pieragnoli chitarra;

**16 Giugno: COLLETTIVO DECANTER** (Jazz, Folk, Flamenco) - Marta Caldara pianoforte, vibrafono, percussioni, Vincent Boniface organetto, clarinetto, sax, Marco Perona chitarra flamenca, Alessia Galeotti voce. Serata a cura della Associazione Encanto;

**23 Giugno: LIGHT IN JAZZ** (canzoni del pop italiano anni '60 in chiave Jazz) - Ambra Bianchi voce e flauto, Enrico Trevisani basso, Nicola Morali tastiere, Lele Barbieri batteria;

**30 Giugno: FUNKY JAZZ CONNECTION** (Funky, Jazz, Latin) - Federico Benedetti sax, Daniele Tedeschi batteria, Lorenzo Pieragnoli chitarra, Andrea Taravelli basso.

389 53 54 571
CHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO!
Rag. ALESSANDRO SILVESTRI
ISCRIZIONE A.N.A.C.I.: 15604
AS
AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI
SERVIZI SPECIFICI PER CONDOMINI
- Amministrazione
- Consulenza Finanziaria
- Revisione dei conti
info.alesilvestri@gmail.com

Fiera

# Convegni e incontri

## Al Misen la cultura la fa da padrona

*Convegno del 24 aprile dal titolo: "Sfrutta la Sagra. Per promuovere ortofrutta e salute"; da sx Renzo Piraccini (Presidente Macfrut – Rimini) e Adriano Facchini*

*Convegno del 25 aprile "Comunicare il cibo": da sx Lisa Bellocchi, Alberto Lazzarini, Vincenzo Tassinari mentre riceve il Premio Glocal Excellence Award Adriano Facchini*

*Convegno del 23 aprile dal titolo "Acqua da bere: le acque minerali in bottiglia" con Alessandro Zanasi Specialista in Pneumologia, Farmacologia e Idrologia medica - Ospedale Sant'Orsola di Bologna*

*I relatori con i rappresentanti delle sagre dell'Ortofrutta per Sfrutta la Sagra*

Cinema

## Il 20 maggio proiezione di "La notte non fa più paura"

Proiettato e applaudito nel 2015 a Bruxelles presso l'istituto italiano Di Cultura, "**La notte non fa più paura**" è il lungometraggio, opera prima del regista Marco Cassini, ambientato durante il terremoto dell'Emilia del 2012: racconta la storia di ragazzi che si trovano a fare i conti con una vita privata e lavorativa precaria, messa a dura prova dalle scosse del sisma. L'idea è nata dai due amici Samuele Govoni e Stefano Muroni che sono anche i protagonisti del film insieme a Valeria Romanelli. Il film è stato premiato alla 34ª Edizione del Valdarno Cinema Fedic, il festival cinematografico toscano che ha ritenuto "La notte non fa più paura" come opera che meglio evidenzia i valori della cooperazione e della solidarietà. La produzione esecutiva è stata affidata a Ilaria Battistella. **Il film sarà lanciato a Ferrara al Cinepark Apollo Multisala nella proiezione di venerdì 20 maggio alle ore 21**.

## Centro Commerciale Il Castello di Ferrara

# Figuratevi...a Ferrara Champions' Camp 2016

Il Centro Commerciale "Il Castello" presenta la **seconda edizione di "Figuratevi...a Ferrara Champions' Camp 2016"** ovvero due tornei che quest'anno coinvolgeranno, in due momenti e in due location separate, i **"piccoli amici" e gli "aquilotti" appartenenti rispettivamente alle squadre di calcio e di pallacanestro del territorio.**

L'anno scorso, nella sua prima edizione dedicata solo ai piccoli amici del calcio e giocata nella splendida cornice dello stadio Paolo Mazza, il torneo riscosse un successo inaspettato grazie anche alla partecipazione entusiastica di un esercito chiassoso di piccoli atleti di ben 17 squadre che trascorsero tutti insieme un pomeriggio di festa e di sport.

**Anche quest'anno il "Figuratevi...a Ferrara Champions' Camp" vuole essere il momento del suggello di "Figuratevi...a Ferrara 2015/2016" l'album delle figurine del centro commerciale "Il Castello" che, anche nella sua seconda edizione, ha replicato il successo grazie al coinvolgimento delle squadre di basket oltre che del calcio del territorio.**

Nastro di partenza quindi Sabato 28 Maggio (in caso di maltempo Domenica 29 Maggio) e Giovedì 2 Giugno 2016 rispettivamente per il torneo del calcio e del basket.

Le location saranno, per il torneo dei piccoli amici del calcio, gli impianti sportivi dell'US Frutteti siti in Via del Salice, 15 (Fe) e per gli aquilotti del basket la palestra Pala 4T sita in Via Rino Maragno, 7 (Fe) a partire dalle ore 15 circa per ambedue gli appuntamenti sportivi.

Tutti i due tornei si avvarranno di servizi di primo soccorso e di ristoro oltre che di intrattenimento per i giovanissimi atleti partecipanti.

**Anche quest'anno, l'auspicio del Direttore del Centro Commerciale, Dott. Nicola Lodi, è che queste due manifestazioni diventino, come quella dell'anno scorso al Paolo Mazza, dei momenti di festa e di aggregazione per bambini e le loro famiglie e di celebrazione dello e sport e dei suoi valori.**

Ma la festa continuerà anche al Centro Commerciale "Il Castello" dove, nelle giornate dell'8 e 22 Maggio e 2 e 19 Giugno, dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17 si terranno le giornate dedicate allo scambio delle figurine durante le quali i bambini potranno liberamente scambiarsi le figurine e dove, con un piccolo contributo, sarà possibile acquistare delle t-shirt di "Figuratevi...a Ferrara": l'intero ricavato verrà completamente devoluto a favore del CIP (Comitato Italiano Paralimpico) per l'acquisto di una carrozzina da ballo da destinare a una ragazza con disabilità fisica che ha deciso di praticare l'attività agonistica.

*Torneo Frutteti 2015*

Anniversario

# La Grande Festa del Pattinaggio

In piazza Ariostea si è svolto lo scorso primo maggio il *43° Trofeo Internazionale del Lavoro di Pattinaggio Corsa su Strada (3ª tappa Italian Inline Tour)* organizzato da AD Pattinatori Bononia. Mirko Rimessi, tra i collaboratori e partecipanti con la sua ASD APS Nuova Accademika Inline Skating, ci racconta i particolari della giornata che, sebbene segnata dal maltempo, ha coinvolto come di consueto molti appassionati e ha ottenuto piacevoli risultati. "*Il Trofeo del Lavoro si è svolto regolarmente con qualche accortezza:*" spiega Rimessi "*le categorie più piccole per regolamento non possono correre sul bagnato; peccato per i 'miei' bimbi della Di Body – Scuola di Pattinaggio Ferrara che non hanno potuto pattinare*". Quest'anno il premio per il vincitore, offerto dall'Amministrazione Comunale, è consistito in un'opera "*foto dipinta*" dell'artista Andrea Samaritani, intitolata "*Ruote nel Tempo*", soggetto anche della locandina dell'evento. Per il secondo anno consecutivo il traguardo è stato segnato in primis dalla SSD Mens Sana in Corpore Sano di Siena; a seguire l'ASD Rolling Pattinatori Domenico Bosica di Martinsicuto (TE) a cui è stato conferito il **Memorial Giorgio Burani** (premio in ricordo del Campione Mondiale ferrarese, offerto dagli amici Achilli e Cavallari); al terzo posto l'ASD Pattinatori Spinea, omaggiati del piatto artistico **Panathlon Ferrara**. La città, attraverso questa longeva manifestazione, ha attirato un folto gruppo di persone per il 90% fuori porta: occasione dunque per farsi conoscere e motivo di orgoglio. Tanti gli atleti agonisti di cui ricordiamo i vincitori per le gare riservate alla gara dei senior, maschile e femminile: Giorgia Bormida (del team Ingom World, per la prova sprint); Matteo Voltattorni (del team ferrarese Di Body Ingom); Andrea Angeletti (del team Ingom World per la prova di fondo). Per Mirko Rimessi, unico ferrarese in gara, un ragguardevole 17° posto nella prima prova. Gli interessati alle classifiche individuali dell'Italian Inline Tour hanno potuto raccogliere i punteggi in modo regolare: "*Pare che saranno i Mens Sana ad aggiudicarsi l'ambito Trofeo Ingom*" pronostica Mirko "*ma solo la tappa finale di San Severino Marche potrà darne conferma*". Intanto per Ferrara questo Trofeo del Lavoro è stato il punto centrale dei festeggiamenti per l'iniziativa, di cui Rimessi è promotore e sostenitore insieme a Vittorio Bruni della Pattinatori Estensi, intitolata: **Ferrara 1915 2016 – 100 anni di storie a Rotelle**. Con essa "*si vogliono ricordare i 100 anni dalla prima manifestazione internazionale di pattinaggio nella nostra città*" attraverso la raccolta di materiale fotografico d'epoca che nei mesi scorsi è stato fornito da appassionati, società sportive e pattinatori delle nostre zone. Per valorizzare ulteriormente l'iniziativa è stato ***emesso da Poste Italiane uno speciale annullo filatelico*** che sarà disponibile per 2 mesi presso le Poste Ferrara Centro di viale Cavour. Chi volesse ricevere l'annullo sulla collegata cartolina postale emessa dall'organizzazione deve contattare ferrarainline@live.com.

**S. A.**

Appuntamenti

## La notte delle Lucciole

tra **sabato 4 e domenica 5 giugno** il Bosco di Porporana ritorna la Notte delle Lucciole. Ritrovo alle ore 21.00 presso la sede A.R.E.A. (Associazione Recupero Essenze Autoctone). Nel buio illuminato dai bagliori delle lucciole per un momento magico adatto a tutti. Si consigliano indumenti comodi, repellente per le zanzare e si ricorda che c'è un tratto di circa 1,5 km di strada da fare a piedi per raggiungere il bosco. www.associazionearea.it

## Spring Run

Il **14 giugno** il Comando Operazioni Aeree dell'Aeronautica Militare organizza la gara **Gara Podistica Nazionale A.M.** di 7 km e la **9ª Spring Run** che si svolgerà in qualsiasi condizioni di tempo e la camminata ludico-motoria aperta a bambini e adulti. Ritrovo alle ore 17:00 preso la Base Logistica in Via R. Wagner, 60 – Ferrara. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto alla Onlus Dalla Terra alla Luna e all'acquisto di defibrillatori per impianti scolastici di Ferrara. Le iscrizioni sono aperte fino all'8 giugno via mail springrun@virgilio.it o al numero 0532 828603. Altri contatti e informazioni sul sito www.springrun.it

## Run 5.30 Ferrara

La "Run 5.30 Ferrara" è una camminata/corsa di circa 5 km che si svolgerà nel centro delle città alle 5.30 del mattino di **venerdì 17 giugno,** un "normale" giorno lavorativo per promuove un sano stile di vita attraverso il movimento, il cibo, la cultura, l'arte e l'esperienza, nel contesto in cui la gente vive e lavora. Il ritrovo sarà presso il Largo Castello a Ferrara 30 minuti prima dell'inizio della corsa. www.run530.com

fantasilandia.it
promozione&comunicazione
Articoli Promozionali
Servizio di consulenza e di fornitura di oggetti promozionali
Regali d'affari, peluches.
Personalizzazione con tecniche di stampa, transfer, marcatura a caldo, incisione al laser e ricamo.
Distributore autorizzato: BIC graphic
Telefono : 051/686.11.26 Email : info@fantasilandia.it

Motocross

# Work in progress

## Il Progetto Parco PistaCross Cà Noa di Pilastri

Il Consiglio Comunale di Bondeno ha approvato il **cambio di destinazione d'uso**, da agricolo a sportivo, per il terreno di oltre 5 ettari su cui sorgerà il Parco PistaCross Cà Noa di Pilastri. Il **progetto** è stato presentato da Pietro Patria, proprietario del sito, in collaborazione con il Motoclub Cà Noa. La pianificazione prevede la realizzazione di un **parco sportivo-ricreativo intorno all'attuale pista da motocross**, associato alla FMI e alla UISP, in grado di richiamare un folto pubblico, con una punta di ricaduta sull'economia locale. "*L'idea mi è venuta perché, andando in giro, ho visto che tante piste da motocross non hanno qualcosa per la ragazza o per la famiglia che segue il crossista. Il rischio è di annoiarsi*" dice Pietro, ricordando che il parco-cross è un sogno nel cassetto che si porta dietro da anni: "*Da bambino guardavo la gente più grande che aveva la moto. A 14 anni giravo in moto sull'argine e a 20 ho iniziato a girare in pista. La cosa più difficile è stata realizzare la pista da motocross. È stata dura convincere mio padre ad utilizzare per tutto l'anno un terreno agricolo. L'ho convinto perché facendo le manifestazioni di cross nei 3 giorni della fiera di Pilastri, in un campo che ci veniva dato ad uso gratuito, veniva tantissima gente*". Nel parco sono previsti, oltre alla pistacross che rimane il cuore dell'iniziativa, un locale per l'accoglienza, uno spazio-ristoro, un campo da beach volley e uno da calcetto, una piscina fuori terra. "*Di sicuro faremo una **pista per il MiniCross** perché c'è il pezzo di terra ideale e vogliamo attivare dei **percorsi con le scuole***", precisa Pietro. Persino i carabinieri hanno contribuito con una propria suggestione: un poligono di tiro all'aperto dove potrebbero esercitarsi le forze dell'ordine. "*Le idee sono buone*" afferma con soddisfazione l'agricoltore-crossista Patria "*i numeri ci sono, c'è un bel riscontro. Noi come 'personaggi' piacciamo, la nostra pista è sempre messa bene*". Il progetto per il momento è solo in cartaceo, perché si attende di completare la procedura amministrativa con la Valutazione dell'Impatto Ambientale da parte della Regione. L'inizio dei lavori è previsto per il mese di ottobre.

**Gabriele Manservisi**

Atletica

# Un team attivo e premiato

## Grande attesa per il 21 maggio

Sempre più vicina la Staffetta podistica non competitiva attraverso i comuni colpiti dal terremoto. L'Atletica Bondeno, tra i collaboratori all'organizzazione dell'evento ideato dalla Polisportiva Unione 90 San Felice, vi approderà dopo un aprile ricco di soddisfazioni: **Samuele Boccafogli** ha gareggiato a Piacenza al Trofeo Master Regionale in pista concludendo i mt 100 in 14"09 e il salto in lungo con mt 3,99. A Mesola (FE), per la 16ªedizione della "*Camminata dell'Asparago*", **Alice Pavani** ha conquistato la mini podistica di mt 500; il fratello **Tommaso** ha raggiunto il 4° posto in quella di mt 1500; mentre i genitori, **Paola e Roberto** hanno partecipato rispettivamente alla camminata di km 8 e alla competitiva di km 12. A Nizza, in Francia, alla 25 ª Mezza Maratona Internazionale, tra i circa 11600 partecipanti il team dell'atletica Bondeno ne è uscito soddisfatto con **Marco Evangelisti** che ha chiuso in 93ª posizione con il tempo di 1h23'56"; **Mauro Baraldini**, 300° in 1h31'24"; poi ancora **Andrea Costa** e **Osti Giorgio** in tandem, rispettivamente 384° e 382°; **Riccardo Evangelisti**; **Angela Illi** della Podistica Finale Emilia, e **Pincelli Marco** che chiude il gruppo 2143° in 1h57'53". A Rubiera, in concomitanza con i Campionati Regionali Individuali di Corsa, si sono disputate anche gare giovanili: presenti nella mt 1000 della categoria cadetti **Galliera Nicola** e **Nativi Silvia** (alla prima gara ufficiale per Atletica Bondeno). Nicola è giunto 3° abbassando il P.B. di più di 5' portandolo così a 2'50"75 e Silvia è arrivata 1ª con il tempo di 3'19"46. Muscoli caldi dunque per le competizioni in programma nei prossimi mesi, ma anche grande affiatamento nel gruppo che gioisce degli obiettivi raggiunti da tutti i suoi componenti senza distinzioni. Cuore e spirito di collaborazione che fanno da cornice anche alla **Staffetta Terremoto Emilia** prevista per **sabato 21 maggio**; è un evento gratuito ad offerta libera il cui ricavato sarà **devoluto alla ricostruzione in ambito sportivo**. La varietà dei percorsi consentirà a ciascuno di partire dal proprio comune di residenza, o di accedere a quello ritenuto più idoneo; l'arrivo sarà invece per tutti a San Felice sul Panaro. Ulteriori info sul sito www.staffettaterremotoemilia.it

**Silvia Accorsi**

Atletica

# UNPLI Ferrara: rinnovate le cariche sociali

Il 24 aprile scorso, nell'ambito del Misen – Salone Nazionale delle Sagre, è stato rinnovato il Consiglio del Comitato Provinciale dell'UNPLI Ferrara, composto da 12 membri di cui 8 eletti e 4 di diritto. Riconfermato il presidente copparese Enzo Barboni, il nuovo triennio 2016-2018 si è aperto con una importante presenza di quote rosa: Negrini Monica da Ferrara, Giglioli Paola da Copparo e Bonazzi Barbara da Mirabello s'inseriscono nel consiglio per prestare il loro contributo.

A renderci noti gli aggiornamenti è il nuovo Delegato Coordinatore dei 5 Distretti delle Pro Loco, il bondenese **Carlino Fabbri** *(nella foto)*, a cui è stata concessa **nuova fiducia per i prossimi tre anni**; Carlino infatti era già approdato nel 2015 all'interno del Consiglio Provinciale e raggiunge ora una ulteriore responsabilità divenendo coordinatore generale: "*Provengo dalla Pro Loco di Bondeno dove ho imparato ad apprezzare l'impegno dei giovani e la loro serietà; attraverso questa esperienza, pur mantenendo il cuore nel mio paese, mi presto con entusiasmo alla promozione dei valori che sottendono tutte le 40 pro loco facenti parte della provincia*". Fabbri parla con soddisfazione in merito al lavoro che l'Unpli sta svolgendo, sottolineando che sia aumentato del 30% il numero delle pro loco inserite nel registro regionale; tra le ultime quelle di Serravalle, Cologna, Tresigallo, Bosco Mesola, Casaglia e Comacchio. Il nuovo organigramma si occuperà in particolare del **coordinamento delle strutture** e delle infrastrutture delle Pro Loco; di **progetti culturali** locali e provinciali attraverso rapporti con le associazioni e le istituzioni scolastiche; di **progetti ambientali**, paesaggistici e naturalistici. Durante l'incontro di aprile sono stati inoltre presentati i nomi dei possibili consiglieri regionali, ovvero **Barboni Enzo, Bega Valentino, Gulinati Alessandro** (un consigliere regionale deve aver militato nel consiglio provinciale per almeno due anni). Gli Stati Generali dei Consigli Direttivi delle Pro Loco Ferraresi sono previsti per il pomeriggio di sabato 11 giugno 2016, presso il Castello del Belriguardo di Voghiera.

**Silvia Accorsi**

Curiosità

## Dal mercato alla Fiera

# San Giovanni Battista

Certi antichi documenti testimoniano come in passato la "*Fiera di san Giovanni*" non fosse altro che un'edizione speciale del tradizionale mercato settimanale del martedì. Una **fiera di merci e bestiame** che si teneva nel piazzale castello, corrispondente alle attuali Piazza Garibaldi e Viale della Repubblica. Col passare degli anni le fiere popolari si arricchirono di nuove attrazioni come giostre o baracche

per il pubblico divertimento, tutte novità che richiedevano maggiori spazi, e così a Bondeno dovettero individuare un'area da adibire al solo bestiame, e questa fu trovata in corrispondenza del **Prato Motta-Cestarella** *(era la zona a ridosso del Canale di Burana che si estendeva tra il ponte della Rana e l'argine del Panaro).* Ad inizio novecento lo spazio corrispondente alla canaletta del Burana, da poco tombata (area degli attuali giardini di via Pironi), divenne

GOVERNO PONTIFICIO
LEGAZIONE DI FERRARA
*La Magistratura di Bondeno*

AVVISO

Ricorrendo sotto li 24. del presente mese di Giugno la Festa della Natività di S. Gio. Batista si deduce a pubblica notizia, che nel giorno suddetto avrà luogo nel piazzale di Castello di questa Comune la consueta Fiera di merci e bestiami.

Si lusinga la Magistratura che gli abitanti de' vicini luoghi saranno per intervenirvi in buon numero, e non esigendosi da essi che la sola osservanza de' vegliantì regolamenti di Finanza e Polizia li assicura d'ogni di lei favore ed assistenza.

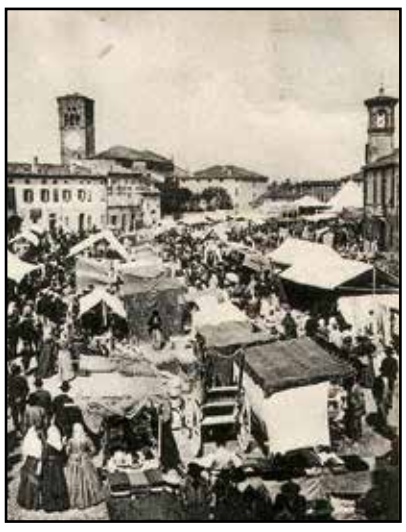
Dalla Residenza della Magistratura
Bondeno primo Giugno 1819.

*Il Gonfaloniere*
G. BONATI

Per Gaetano Bresciani.

la sede delle giostre, dei gabinetti ed altri servizi, mentre la piazza castello era completamente occupata da frutta, erbaggi, dolciumi e tutte le altre merci. Era solo l'inizio delle grandi trasformazioni subite da questo evento; ci penserà poi il consumismo a farne un'attrattiva sempre aggiornata alle nuove tendenze.

**Marco Dondi**



Sportive passioni

# "La strategia fa la differenza"

## Specialist. La pesca sportiva catch & release

Marco Falciano, ferrarese-bondenese, 26 anni, una laurea in giurisprudenza ormai vicina, ogni mattina strappa qualche ora allo studio per dedicarsi alla sua grande passione: la pesca. Ha iniziato a pescare da bambino con suo padre, e oggi si definisce un pescatore sportivo **specialist**. Nel territorio ferrarese, tra i tesserati all'Unione Pescatori Estensi, gli specialist sono oltre il 50%, con un'età che si sta abbassando, con giovani compresi fra i 25 ei 40 anni. "*Adesso quasi tutte le tecniche sono diventate specialist, cioè di pesca di un'unica specie; questa modalità è stata importata prevalentemente dall'Inghilterra e dagli USA negli ultimi 20 anni, per questo la terminologia è completamente in inglese*". Per esempio, prima la pesca alla carpa si faceva con il granoturco, col tempo l'attrezzatura è diventata specialist ed oggi permette di pescare carpe del peso di 20 kg. La passione sportiva specialist presuppone che non si abbia bisogno di pescare per motivi di sostentamento, ma per uno scambio con la natura nel **massimo rispetto dell'ambiente**. È una pratica **catch & release**: il pesce viene pescato poi rilasciato. Il pescatore specialist si orienta verso un determinato tipo di pesce in base alle sue preferenze sportive e alle sue caratteristiche personali: "*Per estremizzare alcuni esempi, la pesca con il galleggiante e il verme di terra è simile per tutte le specie, le tecniche specialist invece sono diverse a seconda del pesce che si vuole insidiare. La personalità del pescatore si riflette spesso sulla tecnica praticata, chi ama la preparazione delle esche e della postazione di pesca predilige il* ***carpfishing****, la pesca della carpa. Il* ***carpista è solitamente un contemplatore tranquillo****, invece chi pesca a spinning è più reattivo, sempre in movimento, ha tutt'un'altra personalità, più agonista*". Nel mondo della pesca specialist ciò che fa la differenza è la capacità d'individuare dove c'è il pesce e di **conoscere tutte le tecniche** necessarie e i materiali per indurlo ad abboccare. Marco ha partecipato a Bondeno, nel Cavo Napoleonico, all'ultima gara regionale di carpfishing. "*Hanno gareggiato persone che d'abitudine pescavano in quelle acque e pescatori della Federazione Nazionale che non erano mai stati dalle nostre parti. Noi ci aspettavamo tutti che avrebbero vinto i locali, e invece il risultato è stato strabiliante: 2 o 3 pesci per i nostri, oltre 19 pesci per gli agonisti. La strategia fa la differenza*".

**S. D.**

Giro d'Italia

### Passaggio a BONDENO il 18 maggio 2016

Partito il 6 maggio da Apeldoorn il giro finirà dopo 21 tappe il 29 maggio a Torino.L'undicesima tappa avrà come protagonista iniziale la pianura padana con **partenza da Modena** e con il passaggio a Bondeno, entrando da Scortichino, percorrendo il tracciato che porterà fino a Stellata per poi passare il Po verso Ficarolo. Tappa divisa nettamente in due parti: la prima totalmente pianeggiante da Modena fino ai piedi di Asolo di circa 200 km e una seconda molto più complessa e articolata che porta all'arrivo. Anche in questa tappa gli attraversamenti urbani sono caratterizzati da rotatorie, cordoli, spartitraffico e dossi. Dopo Maser si affronta la salita breve, ma molto impegnativa della Forcella Mostaccin (fino al 16%) con successiva discesa impegnativa che porta alle colline di Monfumo e Castelcucco con una serie di saliscendi che immette sulla salita finale di Asolo. A 5 km dall'arrivo si sale a Asolo con una rampa di 1 km attorno al 7% che immette nel centro storico attraverso una porta medievale e un tratto in pavé. Segue una veloce discesa su strada larga che termina all'ultimo km. Ultima curva a 900 m e quindi lungo rettilineo leggermente arcuato largo 7.5 m sull'asfalto perfettamente livellato.

Arti marziali

### Quando lo sport non è solo corpo ma anche mente

# Il Ju Jitsu a sostegno dell'educazione

Facciamo visita all'ASD CSR Ju Jitsu - Bondeno: ci accolgono il M° Luca Cervi, attuale presidente dell'associazione, e il M° Christian Poletti, direttore tecnico e insegnante. La palestra è affiliata al CSR Ju Jitsu Italia sotto la direzione tecnica del Maestro Piero Rovigatti e fa capo, insieme al gruppo di affiliate, alla sede di Cento. Le gare, che gli allievi sono chiamati volontariamente a disputare, fanno parte di un circuito interno esteso tra le province di Ferrara, Bologna, Modena, Rovigo e Bolzano: ad Egna infatti ci sono altre due palestre dove si organizzano, in modo simile a Bondeno, corsi di Ju Jitsu per bambini, per adulti e di difesa personale per le donne, gratuiti col patrocinio del Comune. Luca ci spiega che l'associazione è nata nel 1982; ad oggi "*tra i membri del consiglio c'è molto affiatamento, così pure con gli allievi e i loro genitori. Ciascuno mette in campo le proprie competenze per gestire al meglio la palestra e grazie a questo possiamo fare tutto in casa*". Luca si riferisce al fatto che ogni membro, oltre alla passione per le arti marziali, ha anche una propria attività lavorativa che può sfruttare per le esigenze interne; di professione Cervi è programmatore informatico; Christian fa l'elettricista; Elena, la segretaria, fa la commercialista…e qualche adulto collabora ai lavori di tinteggiatura dei locali. Gli iscritti all'associazione sono, comprese tutte le età, circa una novantina. La palestra è aperta durante l'anno intero nelle serate di lunedì e giovedì dalle 18 alle 21. Chiediamo ai maestri da dove sia nata la passione per il Ju Jitsu. Luca così ci racconta: "Fu molto casuale; abitavo a San Bartolomeo in Bosco e quando decisi di fare sport ho potuto scegliere l'unico disponibile in zona, appunto il Ju Jitsu a San Martino. Mi è piaciuto subito e non l'ho più abbandonato, se non per l'anno 1993 in cui ho voluto provare il football americano". Christian invece cominciò col calcio da molto piccolo, poi conobbe il Ju Jitsu grazie proprio a Rovigatti, suo maestro di musica alle Scuole Medie: "ho cominciato nel 1985 e ne sono rimasto affascinato; ho fatto un percorso un po' diverso dagli altri maestri della nostra associazione, perché ho un passato da agonista: ho combattuto a livello europeo e mondiale, poi ho pian piano iniziato ad insegnare, affiancando il maestro Rovigatti, per trasmettere la mia passione". Approfondiamo quindi cosa piaccia in particolare di questa arte marziale, quale sia l'aspetto che ha catturato l'amore dei due maestri per questa disciplina. Cervi spiega che oltre ad apprezzare il tipo di tecniche specifiche "il Ju Jitsu mi ha aiutato molto a sviluppare un certo atteggiamento di sicurezza e a uscire da uno stato di estrema timidezza che avevo quando ero più giovane; dal punto di vista dello sviluppo psicofisico quindi lo ritengo molto utile."; Poletti, nel concordare con le parole del presidente, sottolinea che "la disciplina dà l'autocontrollo del proprio corpo; insegna a controllare le proprie emozioni, le proprie reazioni e a saperle gestire; dà tranquillità personale, sei più sicuro su come muoverti". Christian richiama l'importanza della prevenzione, oltre alla padronanza delle tecniche di difesa: "*Insegniamo che la situazione di pericolo aggressione può essere gestita innanzitutto cominciando dal non farsi prendere dal panico. Ci sono tante cose da fare prima che l'aggressore metta in atto l'azione violenta vera e propria e specialmente possiamo rispondere a una violenza senza aggiungere altra violenza*". Tutto ciò in riferimento non solo ai corsi di difesa personale attivati per il pubblico femminile, ma anche richiamando il progetto di prevenzione contro il bullismo che l'associazione porta avanti da alcuni anni con la scuola media di Bondeno: "Insieme al professore Brancaleoni, membro del consiglio degli insegnanti di educazione fisica di Ferrara" dice ancora Christian "stiamo portando avanti il progetto per presentarlo anche nelle altre scuole della provincia, così da mostrare ai ragazzi come utilizzare la forza in modo positivo, senza scadere in quegli episodi di bullismo di cui anche il nostro paese è stato protagonista. A Bondeno sono rimasti molto soddisfatti." Con i bambini e i ragazzi, Cervi e Poletti hanno un feeling particolare: "Mi piace molto il contatto con i più giovani" afferma sorridente Luca "perché sanno essere particolarmente stimolanti"; "È bello vedere il loro percorso di vita e la loro crescita nella struttura" conclude Christian. Ci auguriamo che questa associazione porti avanti ogni progetto con profitto ed entusiasmo e la ringraziamo per questa grande attenzione rivolta ai giovani attraverso la trasmissione dell'esperienza e in modo concreto anche con donazioni di denaro: non ultimo il contributo di 1000€ per la campagna "*Arrediamo la Scuola*".

**Silvia Accorsi**

Amarcord

# Il Centro 2000

## Breve storia del "Vaticano" autoctono

Nel 1911 un gruppo di benestanti bondenesi decide di acquistare un lotto di terreno posizionato all'angolo tra il Viale della Stazione (allora era il proseguimento di Via Bonati) e la nuovissima Via Pironi (all'epoca Via Pilastri), avevano costituito una società denominata "Circolo Bondenese" e nel terreno acquistato intendevano costruirvi la relativa sede. L'edificio fu infatti eretto nel giro di breve tempo e, non si sa per quali motivo, venne soprannominato "il Vaticano". L'imminente scoppio del primo conflitto mondiale ebbe in breve, anche localmente, i suoi influssi negativi, e all'inizio del 1917 il circolo venne sciolto, l'immobile fu venduto alla "Società per la produzione del seme di barbabietola" che nel 1919 lo rivendette ad una nuova "cordata" locale intenzionata a fondare il "Circolo Bondesano", una nuova istituzione aperta a tutti, "senza distinzione di classe e di fede". La nuova società durò fino al 1927, poi nello stesso anno il circolo si trasformò in "Casa del Fascio" e nel 1931 fu acquistato dal comune. Finito il secondo conflitto mondiale diventò la "Casa del Popolo, nei grandi spazi esterni vennero rilanciate le attività sportive (pallacanestro, bocce e anche calcio, poi, a titolo definitivo, il tennis) nel vasto cortile dietro vi fu invece realizzato "L'Estivo 2000"; col tempo sono poi mutate le ideologie e le amministrazioni, e quel luogo strategico è stato trasformato in "Centro Culturale 2000", ospitando associazioni e manifestazioni di ogni tipo, diventando così un insostituibile punto di riferimento per il "localismo" bondenese.

**Marco Dondi**

Farmacia BENEA
Piazza Garibaldi, 71
BONDENO (FE)
Tel. 0532/893175
www.farmaciabenea.it
info@farmaciabenea.it

NOVITÀ IN FARMACIA!
È disponibile la nuova linea di ALIMENTI BIOLOGICI a prezzi convenienti!
Vieni a scoprire le novità!
Inoltre puoi anche effettuare la tua spesa online sul sito www.alimentasalute.it ritirarla direttamente in farmacia!!

ABITARE BONDENO studio immobiliare
44012 Bondeno (Fe)-c.so Mazzini, 3/b –Tel.0532-892773-Fax 888286 – www.abitarebondeno.it

**Rif. 33 - BONDENO** buon contesto residenziale, zona via Marconi libera casa indipendente su tre lati con giardino privato e garage esterno. L'immobile di mq. 170 è composto al **piano rialzato:** ingresso arredabile, soggiorno, cucina/pranzo, bagno con doccia (di servizio alla zona giorno) recentemente realizzato. **Piano primo:** tre letto (n° 2 matrimoniali+ n°1 singola) bagno e balcone. Nel piano seminterrato (accessibile sia all'interno che dall'esterno) si trovano vani di servizio con lavanderia, cantina e centrale termica. **Classe G – EP 293,53 kWh/m2**

**Euro 170.000 trattabile**

# Successo per la 47ª Sagra dell'Asparago di Altedo IGP

*Il taglio del nastro della 47^ edizione da sx Gianni Casari con i sindaci di: San Giorgio di Piano, Paolo Crescimbeni; Malalbergo, Monia Giovannini; Mesola, Gianni Padovani; Minerbio, Lorenzo Minganti*

*Gianni Cesari e Gianni Bonora*

*Gianni Cesari con la sommelier Katia Zanarini e lo chef Marco Salmi*

## Programma

### 20 MAGGIO VENERDÌ

*Piazza XXV Aprile ore 18.30*
**Apertura Self Service "Il Verde"**
*Coop Apofruit Via Nazionale, 241 - ore 20.30*
**Apertura del Ristorante TUTTASPARAGO**
*Caffè Italiano - Via Nazionale, 123 - ore 19.00*
**Musica Live**
*La Dolce Vita - Via Nazionale, 143 - ore 19.00*
**Musica Live**
*Piazza XXV Aprile - ore 21.15*
**Drag Marcella Show** by Lmshow

### 21 MAGGIO SABATO

*Piazza della Pace - ore 16.00*
**Apertura stand di vendita asparagi IGP e prodotti agricoli e tipici**
*P.le Centro Commerciale Via Minghetti - ore 16.00*
**Camminata Dell'Asparago**
in collaborazione con il Comitato Podistico di Bologna.
Per info ed iscrizioni 333 8506123 Sig. Pareschi
Omaggio di Coop Reno a tutti i partecipanti
*Auditorium Via Minghetti ore 16.30*
**La Cooperazione in Italia**
Convegno aperto a tutti
*Campo sportivo di Altedo - ore 17.30*
**Vecchie Glorie Veterani Bologna F.C. VS Club Altedo-Malalbergo Rossoblu**
*Centro Paese - dalle ore 18.00*
**NOTTE DELL'ASPARAGO**
Apertura con la banda filarmonica di Malalbergo "Primo Carlini" da via Bentini a via I Maggio la statale si trasforma in una bellissima passeggiata ricca di spettacoli, intrattenimenti e bancarelle
*Piazza XXV Aprile ore 18.30*
**Apertura Self Service "Il Verde"**
*ore 18.30* **"La rianimazione cardiopolmonare"** con Croceitalia, organizzata da Proloco di Malalbergo
*Coop Apofruit Via Nazionale 241 - ore 19.00*
**Apertura del Ristorante TUTTASPARAGO**
*Piazzale della Chiesa - ore 19.30*
**NON STOP DANCE**
Favolose esibizioni di vari generi di ballo.
*Ore 20.00* **Sicurezza ed educazione stradale** a cura della Polizia di Stato
*Ore 21.00* **Spettacolo per bambini**
*Lungo Via Nazionale - ore 21.00*
**Musica Live con Alfio, Christian ed Eros**
*Ore 21.15* **Musical on the road**
*Ore 21.30* **Parata di strada** all'insegna del divertimento e dell'allegria
*Piazza XXV Aprile - ore 22.30*
**COSTIPANZO GNU**
Risate garantite!

### 22 MAGGIO DOMENICA

*Piazza della PACE - ore 09.00*
**Apertura STAND di vendita asparagi IGP e prodotti agricoli e tipici**
*S. Rita – Teatro Parrocchiale - ore 10.00/23.00*
**Apertura Pesca di beneficenza**
*Piazza XXV Aprile - ore 11.30*
**Apertura Self Service "Il Verde"**
*Coop Apofruit Via Nazionale 241 - ore 12.00*
**Apertura del Ristorante TUTTASPARAGO**
*Via Nazionale 221 - ore 15.30*
**Musica anni 80/90 con Christian**
*Piazza XXV Aprile - Ore 15.30*
**Karaoke con Eros**
*Piazza XXV Aprile - Ore 16.00*
**Mostra di rapaci e uccelli predatori**
Dimostrazione in volo con i falchi di Freddy il falconiere
*Auditorium Altedo Via Minghetti - Ore 16.00*
**Itinerario musicale** degli allievi della scuola di musica "Alfredo Fontana" diretti dalla Prof. ssa Diana Deghenghi
A seguire buffet offerto da Coop Reno
*Caffè Italiano - Via Nazionale, 123 - ore 16.00*
**Musica Live**
*La Dolce Vita - Via Nazionale, 143 - ore 16.00*
**Musica Live**
*Piazzale della Chiesa - ore 16.30*
**"EMOTION" di Free Dance Academy**
spettacolo per tutti
*Piazza XXV Aprile ore 18.30*
**Apertura Self Service "Il Verde"**
*Coop Apofruit Via Nazionale 241 - ore 19.00*
**Apertura del Ristorante TUTTASPARAGO**
*Ore 20.30* **Santa Messa**
in onore di Santa Rita
*Ore 21.00* **Processione** di Santa Rita per le vie del paese con la banda musicale di Minerbio
*Ore 21.40*
**Premiazione Concorso "La Matita Verde"**
degli alunni dell'Istituto Comprensivo Altedo-Baricella-Malalbergo
*Piazza XXV Aprile ore 21.45*
**Gran Finale con l'Asparago della cuccagna**
Per info ed iscrizioni Sig. Massimo 380 1770449

***Info e prenotazioni: 370 3323293 www.asparagoverde.eu Seguici anche su f***

Associazione Amici Ortica di MALALBERGO
www.amicidellortica.it

CONSORZIO DI TUTELA
Asparago Verde di Altedo
IGP-INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA
www.asparagoverde-altedo.it

COOP LAVORO
» società cooperativa
COMPETENZA PER OGNI ESIGENZA
Servizi per la logistica
Servizi per l'industria
Pulizie civili e industriali
Servizi per enti pubblici
Outsourcing
Via Franchini, 23 - Altedo (BO) tel. 051.3545270 - Fax 051.3545275
www.cooplavoro-soccoop.it E-mail:info@cooplavoro-soccoop.it

Ferruccio Lamborghini Anniversary

# Il centenario del genio meccanico emiliano

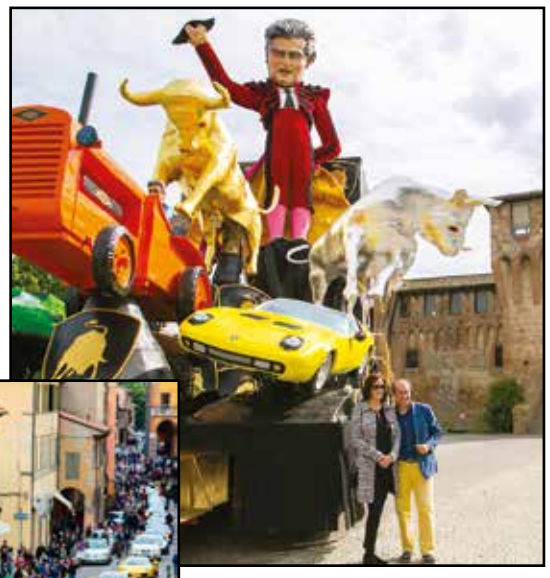
Una tre giorni intensa quella dello scorso mese per celebrare il Centenario di Ferruccio Lamborghini, **capostipite dell'impero della Casa del Toro che proprio il 28 aprile avrebbe compiuto 100 anni**. In apertura una serata glamour ideata dall'imprenditore Tonino Lamborghini, erede della famiglia, con ospiti internazionali ed eccellenze italiane nel campo della moda e del lusso; una elegante Cena di Gala con una madrina d'eccezione: Clarissa Burt, top model e attrice, oggi anche imprenditrice, produttrice, stilista, beauty editor. **In evidenza dunque le opere d'ingegno di Ferruccio, ma anche la sua figura d'imprenditore, rappresentativa dell'industria emiliana e italiana**: "*Credo che oltre a noi familiari più stretti* – dice il comm. Tonino - *anche i fan e gli amanti delle auto costruite da mio padre siano consapevoli di non possedere soltanto un mezzo meccanico, bensì un pezzo d'arte e di storia italiana.*" La serata, concepita all'insegna del fascino de La Dolce Vita, per ricordare gli anni '50 - ' 60 in cui Ferruccio fondò la sua prima azienda, è stata allietata dalla musica del jazzista Teo Ciavarella e da sfilate di moda d'importanti marchi di alto livello. Il Presidente della Regione Bonaccini ha dichiarato: "*Questa sera si rende omaggio a uno dei pilastri della cosiddetta Motor Valley, quell'Emilia-Romagna che a livello planetario si è imposta come la culla dei motori e della meccanica, dove la qualità della produzione e la continua ricerca si uniscono in una sintesi perfetta. Ferruccio Lamborghini, in tal senso, è stato certamente uno degli uomini che più hanno contribuito a tenere alto nel mondo il nome di questo territorio. Il marchio del toro Miura, infatti, rimane uno degli ambasciatori più prestigiosi di quella che tanti osservatori definiscono "l'emilianità" nel fare le cose,* ***una somma d'ingegno, dedizione, investimenti e coraggio imprenditoriale*** *che è a tutti gli effetti una formula intramontabile anche in tempi di crisi*". Il programma del Ferruccio Lamborghini Anniversary è proseguito venerdì 29 aprile **sulle strade emiliane** tanto care al fondatore del marchio del Toro. I Lamborghini Club di Svizzera, Germania, Belgio, Svezia, Norvegia, Spagna, Inghilterra, Francia e Giappone sono partiti dal Passo della Futa, dove le auto hanno ripercorso la SP65 in cui negli anni '50 furono testate molte Lamborghini e che un tempo fu parte della Mille Miglia; alla guida della prima auto il noto pilota automobilistico italiano ed ex capo collaudatore della Lamborghini Valentino Balboni. I più competitivi invece hanno dato *libero sfogo ai cavalli* sulla **pista dell'Autodromo di Modena**. A seguire la visita della Collezione Righini di Anzola dell'Emilia (BO), una collezione privata di auto d'epoca con sede in un antico castello emiliano. Infine sabato 30 aprile, i partecipanti hanno guidato in parata attraverso la campagna centese, passando per l'azienda automobilistica di Sant'Agata, il Museo di Arte Contemporanea Magi di Pieve di Cento, fino **a Renazzo, il paese natale di Ferruccio**, con la rotonda a lui dedicata, fino a Cento, dove li ha attesi la banda del paese e il carro dedicato, realizzato per il Carnevale 2016. L'evento si è concluso al Museo Ferruccio Lamborghini di Argelato arricchito per l'occasione da modelli e memorabili esclusivi.
Tonino Lamborghini ha inoltre celebrato il Centenario pubblicando una trilogia di volumi editi da Minerva sulla vita di Ferruccio e le sue creazioni.

**Gabriele Manservisi**

*Museo Ferruccio Lamborghini a Funo di Argelato*

*Alcuni partecipanti all'evento festeggiati in Piazza del Guercino*

*Auto in mostra*


*Clarissa Burt e Fabio Lamborghini davanti al carro carnevalesco dedicato a Ferruccio in Piazza della Rocca*

*Sfilata tra le vie del centro*

L'angolo del teenager

# Un giorno al museo Lamborghini

Era maggio dell'anno 2011, mio padre teneva un convegno sulle associazioni sportive in collaborazione con SportComuni presso il museo Lamborghini di Dosso. Mia madre venne a prendere me e mio cugino a scuola e ci portò al museo. Ricordo questa giornata come fosse ieri: fu stupenda. Durante il convegno che si tenne al piano di sopra io e mio cugino girammo fra le auto più lussuose al mondo sedendoci sopra per ammirare il fantastico design. Fabio Lamborghini ci raccontò come una favola la storia di suo zio Ferruccio che oggi tutti raccontano a 100 anni dalla sua nascita. Ci facemmo tante foto e comprammo i modellini delle auto che ancora conserviamo. Mi è dispiaciuto molto quando ho saputo del trasferimento del museo di Dosso a Funo ma sono contento di poter dire di averlo visitato! Una storia affascinante quella di Ferruccio che mi è rimasta impressa, una persona geniale e umile e che belle quelle auto; la mia preferita però è la "*Miura*" mai passata di moda! Penso proprio che mi farò accompagnare al nuovo museo di Funo dopo tutti questi ricordi e festeggiamenti.

**Geremia R. Bizzarri**

Evento concertistico

# Raina Kabaivanska, maestra di canto e di vita!

Grande successo per il Concerto lirico tenutosi presso il "Centro Pandurera" lo scorso 15 aprile, con arie di Puccini, Verdi, Purcell, Mozart, Rossini e Boito: una **esibizione di grande qualità** dei giovani allievi del soprano di fama internazionale Raina Kabaivanska, per la terza volta accolta nella città del Guercino da un pubblico numeroso e attento. L'evento è stato promosso dai Lions Club di Cento e di Pieve di Cento, unitamente all'Associazione Imprenditori Centesi per la Cultura e sponsorizzato dalle aziende Baltur, Fantozzi e Fava, che hanno coperto le spese vive del concerto, **favorendo lo scopo benefico della serata**: l'incasso, di oltre 5000,00 euro, è stato infatti donato interamente alla "*Fondazione Raina Kabaivanska*" che si impegna da molti anni a sostenere con borse di studio i giovani di talento che non hanno mezzi per studiare. Raina è stata intervistata con maestria da **Adriano Orlandini**, melomane e musicologo centese, che le ha chiesto di ripercorrere a grandi tappe la sua straordinaria carriera d'artista, grazie anche ad alcuni filmati di sue grandi interpretazioni, e di parlare del suo ruolo, oggi, di maestra ricercata da un numero crescente di giovani provenienti da tutto il mondo che desiderano seguire i suoi corsi di perfezionamento presso l'Istituto di Studi Musicali "Vecchi-Tonelli" a Modena, sua città di adozione, presso la Nuova Università Bulgara a Sofia e alla Chigiana di Siena, in masterclass annuali. Le sue **parole, così piene di umanità e generosità verso i suoi ragazzi** hanno emozionato e commosso il pubblico che l'ha applaudita lungamente. Così come ha applaudito l'esibizione di Celeste Bang, Simon Lim, Vittoria Yeo e Matteo Desole, bravissimi giovani artisti già in carriera, che hanno interpretato celebri pagine del melodramma, con passione e personalità. A loro sono state omaggiate targhe ricordo da parte dei presidenti delle associazioni promotrici e da Gianni e Cristina Fava, legati alla Kabaivanska da una ventennale amicizia. "*Era il 1972*", ci racconta Cristina, "*quando mio marito ed io, appassionati melomani, ascoltammo per la prima volta Raina in occasione dello Sferisterio Opera Festival di Macerata. Avevamo letto che era una* ***interprete d'eccezione****, ma quel giorno, vedendola e ascoltandola dal vivo, fummo letteralmente conquistati dalla sua vibrante e commovente Madama Butterfly, la più grande degli ultimi cinquant'anni! Ci innamorammo di questa grande artista e cominciammo a seguirla in tanti teatri italiani e stranieri, apprezzando sempre più le sue qualità d'interprete dei più svariati ruoli, specie pucciniani, e la* ***duttilità con cui passava dai ruoli romantici dell'800 alla musica più moderna e innovativa del '900***". Dotata di un timbro vocale di rara intensità e carisma, nel 1958 vinse una borsa di studio a Sofia dove volevano farle continuare la carriera al Bolshoi di Mosca. Ma lei riuscì a venire in Italia, dove debuttò pochi anni dopo alla Scala di Milano e da lì nei maggiori teatri del mondo. Nel 2013 ha ricevuto **l'Oscar alla carriera**, dopo le maggiori onorificenze e i premi più prestigiosi italiani e stranieri. Cristina Fava sottolinea ancora alcuni lati del suo generoso carattere: "*Quando riuscimmo a conoscerla da vicino, grazie ad amici comuni, fu un ulteriore piacere scoprire una* ***donna spiritosa, che non si atteggiava mai a diva e che aveva un grande cuore****. Come ha detto anche nell'intervista, il suo desiderio è quello di trasmettere ai giovani i doni da lei ricevuti, non solo quello di perfezionare la loro voce, attraverso lo studio, ma anche quello di ascoltarli e aiutarli a crescere come persone e come artisti con la stessa cura con cui la sua affezionata maestra, Zita Fumagalli, aveva fatto con lei.*" Tanti sono oggi i suoi allievi in carriera, alcuni hanno raggiunto il livello più alto, avendo cantato più volte alla Scala, come Veronica Simeoni, mezzo soprano, e come Maria Agresta, soprano lirico che ha avuto un successo personale notevolissimo nel ruolo di Liù nella Turandot di Puccini, trasmessa in diretta TV, come opera inaugurale dell'Expo di Milano, diretta dal maestro Riccardo Chailly. Conclude Gianni Fava: "*Con Raina e il marito Franco è nata un'amicizia bellissima, (condividiamo la passione per la musica, ma anche per la pittura e la scultura antiche), che ci ha permesso di conoscere e di aiutare alcuni degli allievi di Raina nel difficile percorso di studio del canto lirico. Oltre la tenacia e il sacrificio necessari per avere successo, occorre anche un aiuto concreto per sostenerli e incoraggiarli, organizzando concerti come quello presentato in Pandurera, tanto apprezzato dal pubblico centese. Ma ne vale la pena, perché la gioia di vederli poi sul palcoscenico nel saper donare emozioni al pubblico e nel raccogliere gli applausi meritati, è davvero grande!*". **"Vissi d'arte, vissi d'amore"**… sono le parole che, interpretando Tosca, la Kabaivanska ha pronunciato oltre 400 volte sul palcoscenico; ci piace sceglierle come sintesi della dedizione al canto e ai giovani che questa grandissima artista continua a vivere, dall'alto dei suoi 81 anni e mezzo!

Raina Kabaivanska con Cristina Fava

**Silvia Accorsi**

Inaugurazione

## Riprendono le attività del Tennis Club Renazzo

Al via la nuova stagione per gli appassionati della racchetta in terra renazzese: domenica 8 maggio si è tenuta l'inaugurazione delle attività che saranno guidate per il secondo anno consecutivo dal presidente Marco Gallerani con il suo direttivo e con l'ingresso del nuovo consigliere Daniela Ferrari. Il vice presidente, Andrea Magni, ci racconta qualche particolare dell'evento al quale ha partecipato un folto gruppo di persone tra soci, familiari e curiosi interessati: "*L'inaugurazione è stata caratterizzata sicuramente dall'intervento del Parroco don Ivo Cevenini che ha dato la benedizione 'sportiva' al circolo*"; un ricco buffet di prodotti locali ha accolto l'entusiasmo dei convenuti. Il campo da tennis è aperto sia agli esperti del tennis sia a coloro che vogliono accingersi per la prima volta a questo sport; "*In particolare* – spiega Magni – *il direttivo ha come importante obiettivo quello di fare* ***del circolo un punto di riferimento estivo per i giovani e le famiglie*** *della comunità renazzese e non solo*". Per informazioni: cell. 342 6478055, tennis.renazzo@gmail.com, pagina facebook Club Renazzo asd. On.

**S.A.**

Mountain Bike

# Vanni Balboni in preparazione per il Portogallo

Usciamo in concomitanza con la conclusione della **Trans Portugal Garmin Race**, una forma innovativa di competizione in mountain bike dove i concorrenti in gara seguono solo una traccia virtuale: il percorso sullo schermo del ricevitore GPS. Attraversando il Portogallo da nord a sud, la gara si articola su strade sterrate, tra boschi, colline e torrenti, senza il ricorso di approvvigionamenti esterni e contando sempre sull'essere autosufficienti. In essa si è cimentanto Vanni Balboni di cui riportiamo un'anticipazione in attesa dell'esperienza vera e propria vissuta tra il 7 e il 15 di maggio che ci racconterà per il prossimo numero del mensile. "*24 Aprile 2016. Ed eccomi qua, secondo mio avviso nel posto più bello d'Italia, il lago di Garda, ritmo, velocità, compagnia, vento, salite, il mix perfetto dove sto trascorrendo qualche giorno in preparazione è attesa del debutto stagionale. Ormai la stagione è cominciata e non posso negare un po' di rammarico e invidia quando la domenica pomeriggio comincio a scrollare le varie pagine di internet per cercare i risultati delle manifestazioni più o meno importanti, commentando tra me a me, guarda il traguardo di quello, là forse io avrei fatto in quel modo, sarei arrivato, ecc..., ma la scelta fatta per questa prima parte di stagione è stata costruita su determinati allenamenti e sacrifici, mirati al particolare evento della "**Trans Portugal**", gara a tappe di Mountain Bike di nove giorni con un chilometraggio finale di oltre 1000 km, dove per l'occasione vestirò i nuovi colori di Biciscout.it. La condizione fisica sta crescendo in modo regolare,* ***la condizione mentale non è mai stata così motivata****, devo solo rimanere concentrato per ancora 14 giorni (2 settimane) poi posso liberare tutta l'energia e la voglia di correre.*"

Minibasket

# Entusiasmo e dedizione

Prosegue una stagione importante per il "*Centro Minibasket Massimo Ghelfi - Benedetto 1964*". I campionati provinciali si sono conclusi con segnali confortanti, ma a destare particolare ottimismo è la **crescita sul piano del gioco e dell'affiatamento di tutte e tre le squadre**. Gli Esordienti (classe 2004) hanno chiuso al terzo posto nel campionato provinciale, battuti solo dalla Scuola Basket Ferrara e dalla 4 Torri. Per il più "*esperto*" dei gruppi, seguito dall'istruttore Stefano Presti e dai giovani Luca Bretta e Mattia Campanini, è stata un'annata di crescita sotto tanti punti di vista. **Molti componenti hanno registrato miglioramenti** che potranno mettere in mostra ad Anzola nel festival d'inizio giugno e nelle prossime stagioni. Per gli Aquilotti ricchi eventi e divertimento: in primis, la partecipazione al torneo di Carnevale di Cento, poi il 3° posto al Trofeo "*Città di Ferrara*", infine è ancora da vivere il "*Torneo delle contrade*" a Legnano (MI) che presenterà società di livello nazionale; vi parteciperanno gli allievi di Stefano Presti e Filippo Pedini. Sottolineiamo che il gruppo 2005-2006 ha mostrato grande entusiasmo, sfruttabile in futuro; divertimento e determinazione anche per **gli Scoiattoli allenati da Marco Faenza**. La formazione, composta dai ragazzi del 2007-2008, ha appena terminato il campionato provinciale mostrando tanta passione sul parquet e fuori. I ragazzi hanno trascorso un "*May Day*" di S. Giorgio di Piano, dove hanno ottenuto uno splendido 2° posto. La stagione prosegue con le altre attività del Minibasket centese come l'**innovativo programma "*Do you Speak Basket?*" che concilia il gioco del basket e l'apprendimento della lingua inglese** e che procede a gonfie vele; il nuovo centro della Benedetto 1964, aperto nella palestra Dorando Petri di Decima, ha riscosso un inaspettato successo; per finire, le attività nelle scuole elementari di Cento hanno incoraggiato nuovi ragazzi a far parte di questo progetto d'inestimabile valore che intende portare il settore giovanile centese all'eccellenza che gli appartiene.

**Kevin Senatore**

curiosando

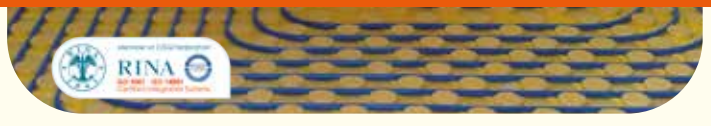
## Venerdì 27 maggio si ripete l'idea dello "*Sport Al Parco*"

Si ripete per il secondo anno l'iniziativa promossa dal Comune di Pieve di Cento e l'Unione Reno Galliera, su disegno dell'assessore allo sport dott. Angelo Zannarini; un'occasione per **fare attività sportiva in modo gratuito**, ma **sotto la direzione d'insegnanti qualificati**. "*L'idea*" *spiega Zannarini* "*mi è venuta passeggiando in spiaggia una mattina: ogni stabilimento balneare proponeva attività motorie per i bagnanti. Subito ho pensato: perché non farlo a Pieve la prossima estate?*" e così, nel 2015, grazie anche alla collaborazione di Cinzia Guerra, operatrice ASL, quattro associazioni sportive del territorio, tra le contattate, hanno attirato una quarantina di partecipanti presso il parco cittadino "*L'isola che non c'è*". "*Daniela Marchesini del Comitato Società Sportive Pievesi*" racconta ancora l'assessore "*mi ha fatto presente che molte delle associazioni che utilizzano le nostre palestre avrebbero potuto essere interessate a partecipare (credevo infatti che durante l'estate non fossero più operative) e ho esteso quindi l'invito.*" Quest'anno all'iniziativa collaborano ASD **Compagnia Arcieri "*Il Guercino*"** di Cento, con prove di tiro con l'arco nell'area del parco a ridosso del chiosco; ASD **Il Mondo del Ballo** di Pieve di Cento, con lezioni di ballo e postura nonché intrattenimento; ASD **Salute e Vita** di Bologna con lo yoga integrato; ASD **SEI-DO** di Ferrara e Cento con Tai Chi e Qi Gong; ASD **Soul Studio Yoga – Alle Arti** di Cento con lo yoga; **Studio Samuele di S. Tassinari** di Pieve di Cento con una lezione di cammino con bacchette ed esercizi di rinforzo muscolare; **UISP Comitato di Ferrara** con il percorso vita. Il programma dell'edizione 2016 sarà presentato ufficialmente nella giornata di **venerdì 27 maggio alle ore 20:30** presso la Sala Dafni Carletti – Corte Battistelli (retro Municipio).

**S. A.**

METAL-SAB
Via Palladio, 28 - Bondeno (FE) Tel. 0532 896631 Fax 0532 892062
www.metalsab.com - metalsabpiu@metalsab.com
PREVENTIVI SUL LUOGO GRATUITI

ReStijl
RIPRISTINO EDILIZIA - TINTEGGIATURE E DECORAZIONI
LAVORI DI ISOLAMENTO TERMICO/CAPPOTTO
EDILI PER ESTERNI ED INTERNI - PARETI IN CARTONGESSO




IDRAULICA
PEDARZANI PAOLO
IDRAULICA CIVILE ED INDUSTRIALE
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
PANNELLI SOLARI

Vigarano Mainarda

# Crescere e apprendere giocando

**Maurizio Cavallari**, dirigente dell'ASD Volley Vigarano, ci aggiorna sull'andamento generale e sui progetti in corso della società: «ASD Volley Vigarano opera nel settore della pallavolo da oltre 15 anni svolgendo attività sportiva come forma di educazione attraverso un percorso di crescita individuale e di gruppo. **Gioco e divertimento per il mini volley, apprendimento e sviluppo delle tecniche per le atlete più grandi**. La società inoltre coordina il progetto "*Crescere e apprendere giocando*" per l'anno scolastico in corso nelle scuole primarie di Vigarano per le classi 3^ 4^ e 5^, che consiste nello svolgimento di lezioni e preparazione alle varie discipline sportive tramite la guida di istruttori qualificati: ogni mese viene trattato uno sport diverso (come calcio, volley, basket, atletica artistica...) e al termine si disputa una sana competizione tra le classi. L'anno sportivo 2015-16 che sta per concludersi è fonte di grandi soddisfazioni a livello giovanile: il gruppo di ragazze della Under 12, alla prima esperienza sul campo, si è dimostrato tanto grintoso e tenace da terminare imbattuto nel proprio girone di qualificazione e ha acquisito il diritto di partecipare alle finali provinciali con PGS Ferrara, Argenta e Comacchio. Si sono distinte, per la proficua assiduità negli allenamenti e per il costante miglioramento delle prestazioni sportive, le ragazze dell'Under 13, dell'Under 14 e della Seconda Divisione, coordinate dagli istruttori Roberto Mirizio e Cecilia Tassinari. Un ringraziamento speciale al **Centro Ricreativo Borgo che ha donato un defibrillatore** da installare nella palestra delle Scuole Medie di via Pasolini (tramite il Comune di Vigarano Mainarda) e che sarà a disposizione delle società che svolgono attività in tale palestra.»

Francolino

# Campionato FISPIC: a Ferrara le Final Four

Si sono svolte a Ferrara le Final Four del campionato FISPIC di calcio a 5 per ipovedenti categoria B2-3. La manifestazione ha avuto luogo nel prestigioso impianto sportivo del Pala Boschetto, concesso in uso dall'Ass. to allo Sport del Comune di Ferrara, inaugurandosi con i saluti istituzionali della società sportiva organizzatrice **ASD Polisportiva Francolino Football**, **l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Ferrara** e **il Consiglio Regionale UICI Emilia Romagna** che hanno dato il fondamentale contributo logistico ed economico all'organizzazione della 2 giorni e infine della **Federazione Italiana Sport Paralimpici per Ipovedenti e Ciechi**.

La prima semifinale ha visto protagoniste l'Asd Invicta Pesaro 2001 e L'asd Adriatica Uici Fano finita con il risultato di 3 a 1 per la prima con la tripletta di **Daniele Del Canto che poi si aggiudicherà il premio** offerto dalla UICI di capocannoniere dell'edizione 2016 delle fasi finali del campionato. La seconda semifinale ha visto primeggiare la squadra di casa Asd Polisportivafrancolino Football-Stargardt Tem sfidare gli isolani dell'asd Asd Tigers Paralympic Sports Cagliari: unico goal della gara di Ferrarelli e che è valso l'accesso alla finale per il 1° e 2° posto del giorno seguente. La gara del 3° e 4° si è conclusa con la netta vittoria dei fanesi per 5 a 0 sui cagliaritani con 3 reti di **Bekrou** (oltre a quelli di Costantino e Marini) il quale ha vinto il **titolo di capocannoniere dell'intero campionato,** compresa la regular season (premiazione della federazione FISPIC). La finalissima ha visto i pesaresi trionfare con il risultato di 4 a 0, anche se con un'impresa non semplice, aggiudicandosi **per il quarto anno consecutivo il titolo di Campioni d'Italia**.

L'esordio sportivo della squadra ferrarese si concluderà nel fine settimana del 21 e 22 maggio c.a. a Pesaro, dove si disputeranno le Final Four di Coppa Italia. Alle finali parteciperanno oltre il Francolino le seguenti squadre: Asd Cit Turin Lde; Asd Invicta Pesaro; Asd Noived Napoli.


STRADA DEL TARTUFO MANTOVANO

14 Comuni Uniti per la

1ª Festa del Tartufo Estivo

10-11-12-GIUGNO

VEN SAB DOM

presso la tensostruttura di piazza C. Malavasi a Borgofranco sul Po (MN)

Stand gastronomico con piatti tipici a base di tartufo nero estivo e piatti tipici del territorio

VENERDÌ 10 GIUGNO serviranno ai tavoli i 14 Sindaci dei Comuni soci Della Strada Del Tartufo

Per info e prenotazioni tel 349 1291899 e 335 6582920

: Strada del Tartufo Mantovano - www.stradadeltartufo.org

Orari di apertura: Venerdì 10 e sabato 11 - Cena dalle ore 20 Domenica 12 giugno - Pranzo dalle ore 12

APERTURA STRAORDINARIA MUSEO DEL TARTUFO TRU.MU TRU.MU "Truffle Museum - Museo del Tartufo" SABATO 11 GIUGNO ORE 17/20 - DOMENICA 12 GIUGNO ORE 15/18

Un evento organizzato dai Comuni soci della Strada del Tartufo Mantovano:
Borgofranco sul Po | Carbonara di Po | Felonica | Magnacavallo | Pieve di Coriano | Poggio Rusco |Quingentole Quistello | Revere | San Giacomo delle Segnate | San Giovanni del Dosso | Schivenoglia | Sermide | Villa Poma

Con il patrocinio di:
Provincia di Mantova | Consorzio Oltrepò Mantovano
Consorzio Di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po
Distretto Rurale Oltrepò Mantovano

Amarcord Sportivi Mirabellesi

# Massimo Pedriali

## Non solo un calciatore

Massimo Pedriali, classe 1971, ha una lunga storia calcistica, cominciata nel 1982 a Mirabello e ancora attiva oggi a Padova. Una **doppia carriera di giocatore e di tecnico allenatore**. Dopo gli anni delle Giovanili al S. Agostino (1983-1985), comincia la stagione spallina: dal 1985 al 1988 milita tra i biancoazzurri vincendo nei Giovanissimi il titolo di Campioni Italiani durante l'annata 1985-1986.

L'esordio in prima squadra arriva per lui il 16 ottobre del 1988 durante la partita SPAL – Carrarese. Da qui inizia una serie di passaggi: si trova nell'Empoli, in C1 tra il 1989 e il 1991,

poi a Cento sino al 1992; nel 1992-'94 a Fiorenzuola in C1; nel 1994-'95 alla Sassolese in D; nel 1955-'96 a Rovigo in Eccellenza; nel 1996-'97 a Porto Viro in C2; nel 1997-'98 a Caerano in D; dal 1998 al 2003 a Pordenone in D e ultimo anno in C2; nel 2003-'04 a Carpendolo di Trento in D; nel 2005-'05 a Chioggia in D; nel 2005-'07 nella Giacomense in Eccellenza, poi in D; infine dal 2007 al 2009 fa parte dell'Adriese in Eccellenza come **attaccante**. Dall'annata **2010 intraprende la carriera di allenatore**: il primo anno come allenatore dell'Adriese in D gli appare come una meravigliosa esperienza.

Tra il 2010 e il 2014 si trova contemporaneamente tra la SPAL Berretti e la Giacomense, qui come secondo allenatore. Nel 2013 viene esonerato e approda al Thermal Abano Juniores e Prima Squadra nel periodo 2014-'15. **Dal 2015 è allenatore Under 15 presso la Società Calcio Padova** con buoni risultati. Massimo Pedriali ha conseguito il diploma di Allenatore di Base UEFA B (nel 2006) che offre una formazione a tutto tondo sia sul calcio giovanile che sul calcio dilettantistico con argomenti come la tecnica e tattica calcistica, la metodologia dell'allenamento, la psicologia, la medicina sportiva; è inoltre in possesso della certificazione Match Analysis.

# Paolo Melloni

## Un'ala sempre in movimento

Classe 1949, Paolo Melloni viene ricordato come un giocatore che **si è imposto all'attenzione di numerosi osservatori d'importanti società calcistiche**. Iniziò a giocare nelle giovanili del Mirabello; ma presto l'allora presidente della SPAL, Paolo Mazza, lo volle in squadra a Ferrara. Nel 1966 fu inserito nella De Martino e impiegato in alcune partite amichevoli di Serie A.

Trasferitosi per espletare il servizio di leva a Roma, nell'a. s. 1976-'68 giocò nella Società Tevere Roma in Quarta Serie. Nel 1970 invece si spostò a Forlì (v. foto) dove ottenne **numerosi riconoscimenti per la serie di goals che riuscì a realizzare durante tutto il campionato di Serie C**.

Passò quindi al Rovigo, sempre in serie C; nel 1972 giocò a Rovereto; nel 1973 a Pordenone. Concluse la brillante carriera a Finale Emilia in Promozione.

Sofritti Maurizio e figli
IMBIANCHINI
dal 1976

DAI PIÙ COLORE
ALLA TUA VITA

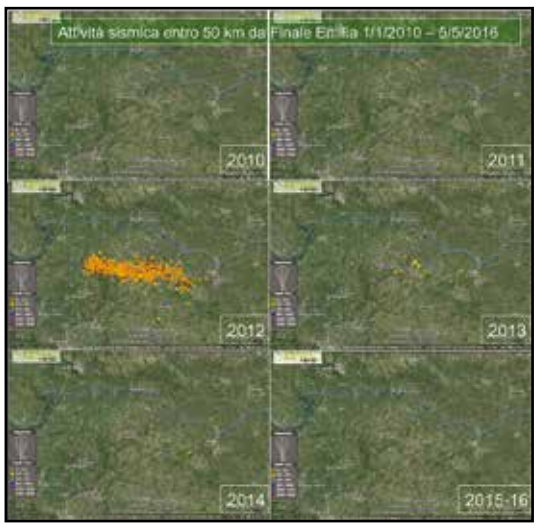
• Imbiancature case esterno e interno
• Decorazioni
• Trattamenti antimuffa

(Pagamenti personalizzati)

Per info:
MAURIZIO 348 2217487 | ALBERTO 349 5546443 | LEONARDO 348 9602447 | sofro21@hotmail.it

### Il punto di vista del sismologo INGV Alessandro Amato

# Terremoto 2012-2016




"***Quando una faglia si attiva, la zona rimane alterata negli anni successivi**. La sismicità osservata in questo ultimo periodo può rientrare nel trend a lungo termine degli aftershocks. In altre parole i dati che si vedono da queste mappe (ndr. vedi immagini) non sembrano mostrare fenomeni che possono essere premonitori di nulla. Valgono le considerazioni di sempre".* Questa la dichiarazione di **Alessandro Amato**, sismologo e dirigente di ricerca del Centro Nazionale Terremoti dell'**INGV** (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), in risposta alla richiesta di un aggiornamento sullo sciame sismico iniziato il 20.5.2012, con leggere scosse ancora in atto. "*Le faglie che si muovono con magnitudo intorno a 6 fortunatamente sono piccole, ma le strutture che le contengono sono più ampie. Nel 2012 se ne sono mosse 2, però si sa che intorno ce ne sono delle altre".* Allo stato attuale delle conoscenze scientifiche è possibile individuare le aree di pericolosità, ma non è possibile prevedere quando si verificherà l'evento sismico, tenendo conto che **i terremoti non rispettano una periodicità storica.** Il terremoto è un evento naturale, **non deve fare paura**. **È possibile fare prevenzione** attraverso l'informazione sulle **regole di comportamento** e, di assoluta necessità - conclude Amato - attraverso il **controllo dell'adeguatezza degli edifici**.

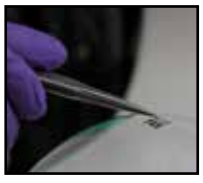
### Un libro che parla di terremoto

# Sotto i nostri piedi

Dopo ogni terremoto c'è sempre qualcuno che lo aveva previsto: i Maya, la zia Santuzza, il cane del vicino. I previsori non si fidano della scienza, ma credono che i rospi scappino prima dei terremoti, che la Nato e le trivelle possano scatenarli, che gli scienziati sappiano prevederli ma non lo dicano perché odiano vincere i premi Nobel. Per orientarsi in questo groviglio di scienza e pseudoscienza, "*sotto i nostri piedi*" ci accompagna in un viaggio attraverso la storia dei terremoti e dei tentativi di prevederli, costellata da pochi acuti e tanti fallimenti. Storie di scienziati e filosofi (da Aristotele a Kant), di terremoti e terremotati (dalla Cina alla Russia, dalla California all'Aquila), di bizzarre teorie e personaggi pittoreschi. Fino ai più recenti passi avanti compiuti dalla ricerca sismologica, che se non consentono ancora la previsione dei terremoti ci offrono però la conoscenza e gli strumenti per una fondamentale riduzione del rischio.

# Un passo avanti nella ricerca

### Fotovoltaico e energie rinnovabili



Celle solari così leggere da poter essere posate su una bolla di sapone, celle solari 50 volte più sottili di un capello, celle solari della potenza elettrica di 6 watt per grammo. No, non si tratta di fantascienza ma di un prototipo realizzato in laboratorio da un gruppo di scienziati del MIT (Massachussetts Institute of Technology). Il prof. Bulović dichiara che le celle solari "*potrebbero essere così leggere che non vi accorgereste della loro presenza sulla vostra maglietta*". Questa invenzione, che richiederà un duro lavoro di ricerca prima di divenire commerciabile, potrebbe portare a grandi vantaggi nella produzione di elettricità tramite l'energia solare, consentendo minor inquinamento e minori costi. Le celle ultrasottili sarebbero in grado di ricaricare un'auto elettrica in sosta durante le ore lavorative, o di alimentare dispositivi portatili come smartphone o tablet, evitando di rimetterli in carica.

**Fonte: rivista Organic Electronics**

# Forever young

### Non ci sono più le generazioni?

"*No, questo è un falso*"- afferma con determinatezza **Alfredo Alietti**, docente di **Sociologia urbana e del territorio** dell'**Università di Ferrara**,- "*tutte le ricerche sociologiche testimoniano che **le generazioni sono forti**. La società contemporanea riproduce immagini dell'essere sempre giovani, negando l'evoluzione verso l'adultità. Ma, far trasparire un discorso di questo genere non va confuso con l'annullamento delle generazioni.* Il prof. Alietti, fa presente che siamo di fronte a un paradosso, da un lato l'atteggiamento giovanilistico avvicina le diverse fasce d'età, dall'altro la distanza fra le generazioni è in aumento. "*Quello che apparentemente può essere visto come generatore di annullamento, è quello che ho chiamato **"prossimità distante"**. Vuol dire che c'è una prossimità su alcuni comportamenti, per esempio padre e figlio usano entrambi facebook, madre e figlia tendono a vestirsi in modo uguale. Però è la forte distanza che esiste fra le generazioni che procura conflitti. **Le fasi della vita si mantengono perché ci sono dei conflitti che a loro volta sono fonte di incontro.** Un conflitto sanato è la base per l'incontro tra le generazioni*". Nel pensiero di Alietti il conflitto tra giovani adulti e anziani è una dimostrazione sociologica che le generazioni esistono, è un fondamento costitutivo delle relazioni generazionali che apre al dialogo. Nel ringraziare il professore, mi resta una domanda: per noi, generazioni di forever young, di giovani per sempre, **quando si diventa adulti**? "*La maturità ha percorsi che sono indipendenti dall'età. Per esempio la perdita dei genitori è il passaggio definitivo di consegne, non c'è più dialogo con chi ti ha procreato*".**S.D.**

# Inaugurazione a Bondeno

## Spazio agli aspiranti imprenditori

**Sabato 21 maggio**, a Bondeno, verrà inaugurato qualcosa di veramente straordinario: **Play Valley**.
Play Valley è il primo incubatore privato sul territorio ferrarese, in Via Turati, 25 a Bondeno.
Play Valley vuole essere d'impulso a chi, in ogni età, desideri affacciarsi al mondo imprenditoriale.
L'incubatore è culla per le esperienze di imprenditori giovani e non che, con impegno e lungimiranza, desiderano vedere la propria idea crescere e trasformarsi in prodotto, in servizio.
Si desidera accogliere il principio, il guizzo creativo che ha dato il via a tutto il processo perché si ha la ferma convinzione che, da racconti così, ci sia molto da imparare sia per chi si affaccia per la prima volta nel mondo del mercato che per chi è già un imprenditore più esperto.
Per questo si chiama Play Valley, perché questa culla racchiude quello che è **l'avvio**, **il divertimento creativo** che avvolge un'idea quando questa nasce, **la forza** che questa genera e richiede.
Valley perché nasce nella pianura Padana e questo, per le nuove forme di impresa, è un grande vantaggio. Non si è più obbligati a vivere in grandi centri e abitati, vicini ad autostrade, ferrovie o aeroporti, grazie ad **internet** si è **sempre connessi** in ogni luogo ci si trovi, anche fuori dalle città. Non solo, la vita lontana dal traffico cittadino è migliore, presenta un minor carico di stress e l'ambiente in cui si lavora non è irrilevante, anzi, deve essere stimolo e culla per le nuove idee.
Play Valley si presenta come un **acceleratore di start-up**, caratterizzato dalla contaminazione di idee, conoscenze, competenze, intelligenze basandosi su membership, community, spazi adeguati, informazione e diffusione, orientamento e formazione per l'accesso al coworking e per l'avvio di attività, formazione allo sviluppo del business plan e sviluppo di competenze imprenditoriali, coaching individuali, animazione e network, eventi, **sharing relation®**.
Due sale riunioni e quattro uffici per investire sul futuro dei giovani e del nostro territorio, un ambiente moderno ed accogliente dove far nascere non solo imprese ma anche relazioni, idee e spunti per la vita a 360°, anche slegati dall'ambito lavorativo.

Play Valley è quindi un **crocevia di provocazioni e di relazioni** che, se messe a sistema, diventano una vera e propria spinta verso l'alto fornendo all'azienda il carburante necessario per partire ed entrare nel mercato.
La chiave principale per la creazione di questa rete è il **clima di condivisione** che si genera in questo ambiente, luogo in cui non solo si dividono gli spazi con le altre persone, ma diventa un vero e proprio raduno sociale dove innescare sinergie di talenti e professioni.
Non mancano le **agevolazioni finanziarie** che Play Valley offre ai suoi ospiti, in modo da rendere il processo imprenditoriale il più rapido e snello possibile, agevolando le questioni burocratiche che troppo spesso risultano un ostacolo importante, soprattutto nell'affrontare i primi passi.
Gli ambienti, studiati appositamente per innescare questi scambi di idee, rendono Play Valley un **luogo fertile per l'industria** che ha modo di condividere le proprie idee e quindi di farle crescere in maniera quasi incontrollata, perché sono soggette in ogni momento ad un informale processo di brainstorming non guidato ma semplicemente scaturito dalla presenza di personalità differenti che condividono gli stessi valori nello stesso ambiente di lavoro.
L'unico e fondamentale obiettivo di Play Valley è quello di fornire supporto e le giuste competenze per lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali. Non si deve mai dimenticare che la crescita passa attraverso la diffusione di valori come l'imprenditorialità, la creatività e la condivisione di esperienze e competenze. Questa crescita dovrebbe stare a cuore all'intera comunità perché è un processo che migliora l'intero sistema sociale.

## Quando la condivisione diventa lavoro

# Ferrara Sharing Festival

Da venerdì 20 a domenica 22 aprile, a Ferrara, si terrà il primo festival dedicato al tema della condivisione a 360°. **Ferrara Sharing Festival** deve la sua nascita al bisogno sempre più forte di cambiare, in relazione al sistema economico sociale che ormai non è più quello che eravamo soliti conoscere ed in cui eravamo soliti vivere. Il cambiamento però, se ben analizzato, può diventare una splendida opportunità facendo emergere nuovi **modelli di organizzazione**, **lavoro**, **relazione**, **comunicazione**.
Questo cambiamento che ha investito così tanti ambiti non ha escluso nessuno, dal pubblico ai privati, dai cittadini agli individui della comunità tutti sono parte di questa trasformazione ed è giusto che se ne prenda coscienza al fine di trarne il meglio.
L'associazionismo, sotto tutte le sue varie forme, è diffuso in Italia ormai da cinquant'anni, la **sharing economy** ha la possibilità di innovare questa grande eredità del nostro paese anche grazie al supporto del digitale.
Il festival, con i suoi numerosi incontri, workshop, eventi, ed esperienze vuole documentare e raccontare questo importante cambiamento.
Sarà trattato anche il tema legislativo inerente alla sharing economy poiché, come ogni cambiamento sociale, questo processo necessita di nuove leggi, moderne, che possano regolamentare tale metamorfosi.
A riflettere su tutte queste tematiche si incontreranno figure differenti tra cui operatori del settore, studiosi, innovatori, giornalisti, ognuno con **conoscenze e competenze diverse**.
Il programma di questo festival presenta interessanti workshop lungo tutta la durata dei tre giorni, le tematiche variano dalle pratiche di mediazione interculturale tra attivismo e community building, al food sharing, dal coworking all'IOT nella sharing economy.

Le tre principali aree tematiche che verranno affrontate al festival sono le seguenti:

- comunità, cittadinanze, ecosistemi sociali;
- nuove professioni e strumenti organizzativi;
- turismo, cultura, ricettività;

La condivisione sfida da sempre le classiche leggi della matematica perché è l'unico processo dove dalla divisione di un bene se ne ottiene uno maggiore. Tenere le proprie idee per sé non fa che rallentare la crescita ed a volte ne implica addirittura la morte, si corre il rischio di fossilizzarsi sui propri schemi e sulle proprie posizioni, è come camminare con i paraocchi e rifiutarsi di godere della visione completa sul tema.
L'evento è organizzato da Sedicieventi, con il patrocinio della Regione Emilia Romagna e del Comune di Ferrara, e si avvale della collaborazione nella direzione artistica di Davide Pellegrini.
La stessa Università degli Studi di Ferrara collabora con lo sharing festival che per tre giorni animerà la città estense, un'altra importante scelta di investimento sul mondo giovanile.

CARATTERI IMMOBILI
BUSINESS CENTER
Per informazioni:
Tel 0532 894142 caratteriimmobili@gmail.com
**AFFITTO DI:** Uffici part-time, uffici a giornata, sale riunioni, sale consiglio, sale di formazione
**SERVIZI DI:** Segreteria generale, segreteria telefonica, gestione della posta, domiciliazione legale e/o postale
**SERVIZI PER UN LAVORO FLESSIBILE NELLE MODALITÀ DI:** Mobile working, home working, hot desking, coworking, hub
**SEDE DELLE STRUTTURE A BONDENO** in Via Turati, 25 e Viale Matteotti, 17

*a cura del Prof. Alessandro Lazzarini*

# MUSCOLI E RESPIRAZIONE

Le conoscenze anatomo-fisiologiche relative alla struttura dei muscoli interessati alla respirazione risalgono a circa tre secoli fa; in oriente tuttavia le pratiche inerenti alla corretta dinamica del sistema si perdono nella notte dei tempi. Tali principi, che si identificano anche con reali concetti filosofici, mirano al raggiungimento dello stato di benessere del corpo unitamente alla serenità dello spirito. I primi veri lavori pubblicati sull'efficacia della ginnastica respiratoria risalgono ad esperienze effettuate a Londra nel 1934; in un secondo tempo dalla capitale inglese, non con celerità, le competenze acquisite presero a diffondersi anche negli altri Paesi. Ma è solo dalla fine degli anni '70 in poi che si è potuto registrare un vero impegno scientifico nel campo della valutazione respiratoria, con particolare riferimento alla attivazione e contestuale sinergia dei muscoli interessati all'azione. Alcuni presupposti dati per certi sono stati infatti rivisti alla luce di studi compiuti con rigore che hanno coinvolto un'ampia campionatura di soggetti. In un programma ben organizzato di educazione respiratoria ci si dovrà pertanto soffermare sui seguenti punti:

1) **Tecniche di educazione respiratoria** (respirazione assistita e massaggio, oltre alle già citate proposte di rilassamento e di educazione posturale; 2) **ginnastica respiratoria globale**; 3) **ginnastica respiratoria distrettuale**; 4) **ginnastica respiratoria diaframmatica**; 5)"**Training muscolare**".

Per coloro che presentano specifiche problematiche si considerano anche: 6) **riallineamento allo sforzo**; 7) **trattamenti associati** (disostruzione delle vie aeree attraverso l'assistenza alla tosse, drenaggio posturale e manovre vibro-percussorie, l'ossigenoterapia e la ventilazione meccanica).

Prima di tutto però tornerà utile ricordare brevemente la conformazione muscolare dei distretti interessati, i cosiddetti **muscoli respiratori** (inspiratori ed espiratori); l'ordine logico, in questi casi, prevede sempre un minimo di spiegazione riguardo alla costituzione, alla corretta funzionalità e alle eventuali anomalie del sistema. Il muscolo più importante dell'intero meccanismo è indubbiamente il **diaframma**, con intelaiatura a volta, che divide il torace dall'addome. Quando esso si contrae, nella fase inspiratoria, la cupola tende ad abbassarsi, in particolare nelle porzioni laterali, generando un innalzamento delle coste inferiori. Necessario ricordare gli altri muscoli inspiratori fondamentali: gli **scaleni**, situati nella parte laterale e profonda del collo, che durante il movimento innalzano le prime coste e/o inclinano la colonna vertebrale dal proprio lato, e i muscoli **intercostali esterni**. Esistono poi i cosiddetti muscoli **inspiratori accessori**, tra i quali citiamo: gli *elevatori delle coste, i pettorali, il grande dentato anteriore, i trapezi, il gran dorsale, gli spinali*. Tra i muscoli espiratori vengono menzionati: gli **intercostali interni**, che abbassano le coste, e l'intero gruppo degli **addominali** che comprimono l'addome e i visceri oltre a far scendere anch'essi le coste.

Il contesto respiratorio risulta pertanto formato da tre settori uniti in linea: la ***gabbia toracica***, il ***diaframma*** e *l'**addome***; la prima, in particolare deve essere in grado di proteggere il prezioso contenuto mantenendo nel contempo una efficace mobilità: ciò consentirà di incrementare e ridurre la propria capacità volumetrica nei diversi momenti respiratori. Conservare e, magari, migliorare questa funzione è un compito di fondamentale importanza che ognuno di noi dovrebbe assolvere nel migliore dei modi.

**ale.lazzarini@virgilio.it**

# È il momento di pensare ai nostri condizionatori

La prima operazione di manutenzione di un condizionatore è rappresentata da un'adeguata pulizia. Le due unità componenti l'impianto, sia quella interna che quella esterna, infatti, sono costantemente a contatto con elementi presenti nell'aria, non solo polvere ma anche sostanze inquinanti e pollini. Queste sostanze possono intasare i **filtri** dell'unità interna facendoli diventare ricettacolo di germi e batteri, con conseguente formazione di cattivi odori e pericolo di allergie e inoltre viene impedita la corretta circolazione dell'aria ed aumenta la rumorosità di funzionamento.

La pulizia dei filtri è un intervento spesso eseguito in modalità fai da te, ma questo tipo di approccio non è molto consigliabile, perché non è sufficiente l'utilizzo dei normali disinfettanti e detersivi per la casa affinché l'intervento sia efficace, ma per una buona igienizzazione è indispensabile l'intervento di uno specialista.

Un evento che può verificarsi di frequente è rappresentato **dalle perdite del gas refrigerante**.

Questo tipo di evento è uno dei fattori più dannosi per il corretto funzionamento di un condizionatore.

Quando si verificano queste perdite, infatti, si determina un calo del rendimento, sul freddo, dell'apparecchio, con un contemporaneo aumento dei consumi energetici.

In pratica, il condizionatore pur consumando più energia, riesce a raffreddare meno di quanto richiesto ed in questo caso bisognerà rabboccare con il suo liquido refrigerante. Per eseguire questi controlli, solo tecnici forniti di patentino a norma di legge possono operare su tutti i condizionatori.

Maggio e giugno sono i mesi giusti per effettuare questi controlli ed ERREBIEMME è l'azienda specializzata, certificata e patentata per questi tipi di interventi sul nostro territorio.

**ERREBIEMME SERVICE S.N.C.**
Via Turati, 6 – 44012 Bondeno (Fe)
**Tel. 0532 892831 Cell. 340 1048134**
E-mail: errebiemmefe@gmail.com

A cura di Marco Ghedini

# La prova a strappo

Il Metodo UNI 10608 definito "*a strappo*", consente di misurare la quantità di fibre di amianto libere o facilmente liberabili presenti sulla superficie di lastre ondulate o piane. Si tratta di un **metodo pratico ed oggettivo** per la valutazione dello stato di degrado della superficie delle lastre ondulate e piane di fibrocemento contenente amianto, fabbricate inglobando fibre di amianto in una matrice cementizia. Il giudizio può essere utilizzato ai fini della normativa vigente. Lo stato di degrado si valuta pesando la quantità di materiale (fibre e matrice) che rimane aderente ad un nastro adesivo standardizzato che si applica alla superficie in esame (un nastro comunemente reperibile, adatto agli scopi della norma, è il nastro 3M 395 della 3M Italia).

**La superficie della lastra su cui effettuare la prova deve essere asciutta** (convenzionalmente è asciutta una lastra sulla quale non ha piovuto per 48 ore). Sulla superficie della lastra non deve essere fatta alcuna operazione di pulizia, spazzolatura od altro. Occorre evitare di effettuare le prove su lastre con significativa presenza di muffe, muschio o licheni. Se ciò non fosse possibile, si deve applicare il nastro adesivo sulla lastra ed effettuare lo strappo del nastro con la conseguente **asportazione della muffa o del muschio**, quindi applicare un nuovo nastro ed utilizzarlo per la prova. Nel caso in cui l'esecuzione della prova avvenga in laboratorio, le lastre prelevate dalla copertura devono essere condizionate nell'ambiente del laboratorio per almeno 48 ore. Per ogni prova si devono utilizzare tre spezzoni di nastro, applicati sulla stessa lastra o su lastre diverse (il nastro deve essere misurato con la precisione di 1 mm). Se le lastre sono ondulate si applica il nastro trasversalmente alle onde per uno sviluppo pari a due onde complete (evitando la sovrapposizione di testata, cioè la parte della lastra che rimaneva sotto l'altra). Se la lastra è piana il nastro viene posto parallelamente ad uno dei due lati (sempre evitando la zona di sovrapposizione) per un tratto di almeno 20 cm. Con uno strappo non violento si toglie il nastro e lo si ripiega su se stesso per non perdere il materiale asportato. La prova è valida se la differenza tra i singoli pesi (sensibilità della bilancia ± 1 mg) e la loro media non supera il 20% (in caso contrario si devono ripetere le prove).

**PER INFORMAZIONI: DITTA GHEDINI MARCO**
**Via Guzzinati, 17/a Casumaro – Cento (FE)**
**Tel. 051-6848110 info@ghedinimarco.it www.ghedinimarco.it**

# A Cento la 'Medicina in rete': dall'ospedale alle case dei pazienti, con il *"Cardiologo Facilitatore"*

Il progetto presentato al Palazzo del Governatore di Cento è pensato per venire incontro alle difficoltà dei pazienti con polipatologie croniche a rischio di frequente ospedalizzazione, cercando di spostare l'asse di interesse dal settore quasi esclusivamente sanitario a quello bio-psico-sociale, dall'ospedale al domicilio del paziente.

*Da sx: Piero Lodi, Maurizio Dinelli, Felice Maran e Sandro Melloni*

Il "Cardiologo Facilitatore" comincia a maggio, coinvolgendo i medici generali che seguono pazienti con scompenso cardiaco e ricoverati almeno due volte in diciotto mesi.

Rispettando le linee guida regionali un'équipe d'infermieri deputati agli interventi esterni li sottoporrà al test dello stato mentale Spmsq, al test del cammino dei sei minuti e alla scala Brass, monitorando costantemente l'andamento clinico.

L'Ospedale SS. Annunziata con l'introduzione della 'Rete 2000', o 'Medicina in rete' e l'integrazione tra la struttura sanitaria e territorio, avvia, quindi, anche un progetto nuovo con l'obiettivo di raggiungere la massima capillarità e capacità d'intervento, come l'ha definita il cardiologo Maurizio Dinelli, *"per intercettare i bisogni di ciascuno"*.

Ad aderire a questa prima iniziativa, è stata l'Associazione dei medici di medicina generale del distretto Ovest, costituitasi il 1° febbraio scorso e convenzionata con l'Azienda Usl, composta da: Renzo Bianchi, Umberto Bolletta, Mariateresa Fortini, Gabriele Ghermandi, Fabio Magri, Sandro Melloni, Alberto Merli, Mario Aldo Parmeggiani, Stanislao Pezzini (coordinatore) e Anna Tangerini.

L'obiettivo è quello di aumentare la capillarità sanitaria del territorio e di *"implementare il lavoro e la comunicazione tra i professionisti, coordinando nell'ambito della rete l'orario degli studi per sette ore giornaliere, dal lunedì al venerdì, distribuite equamente nel mattino e nel pomeriggio, con chiusura di uno di essi alle diciannove"*.

In prospettiva, è previsto anche l'aumento del numero dei pazienti in assistenza domiciliare integrata, un recupero della mobilità passiva, grazie alla condivisione con l'Ospedale distrettuale di Cento, e l'avvio dei Pdta per patologie croniche come diabete tipo 2 e scompenso cardiaco.

*"Lo scenario epidemiologico d'invecchiamento della popolazione"* ha spiegato Dinelli, *"richiede da una parte interventi specifici e limitati nel tempo, e da una parte provvedimenti assistenziali, terapeutici e personalizzati specifici per le malattie croniche. Non interventi settoriali ma molteplici interrogativi, un approccio 'olistico' per spostare l'asse d'interesse dal settore quasi esclusivamente sanitario a quello bio-psico-sociale, dall'ospedale al domicilio del paziente, e infine al territorio"*.

Lodi Sindaco di Cento, in chiusura della presentazione ha ricordato la sua soddisfazione di Presidente del Comitato del distretto Ovest per la scommessa per la quale: *"l'ospedale e il territorio devono essere due percorsi unitari, non separati, e la medicina generale non può essere interfaccia tra paziente e struttura sanitaria senza qualche facilitazione"*.

**InformaSalute**
**Periodico dell'Azienda USL di Ferrara**
**A cura dell'Ufficio Stampa e Comunicazione**
**In redazione:** S. Beccari, R. Forni, I. Masina
Tel. 0532 235.672 / 872 / 308
e-mail: comunicazione@ausl.fe.it

**Coni In...Forma** **Coni In...Forma** **Coni In...Forma**

# Educamp 2016 Al via le iscirzioni

Sono aperte le iscrizioni per gli "Educamp" 2016! Si tratta di un progetto nazionale del CONI che propone centri estivi sportivi multidisciplinari con programmi di attività motoria e sportiva polivalente, prevalentemente a carattere ludico-aggregativo. Nella nostra provincia si terranno sia nella forma "residenziale", al mare presso l'Holiday Village Florenz, che "City", presso l'Oasi naturalistica di Vigarano Pieve. I campi, che prenderanno il via 12 giugno, prevedono uno svolgimento per il residenziale da domenica a sabato e per il City da lunedì a venerdì. Si protrarranno per 7 settimane. Tutti gli educatori coinvolti in questo sono laureati in scienze motorie e tecnici accreditati dalla varie federazioni sportive, al fine di fornire al campo la massima qualità sotto ogni profilo pedagogico-educativo, offrendo un servizio di elevata valenza sociale alle famiglie, promuovendo, attraverso la pratica di attività motoria, la diffusione del concetto di sport inteso come strumento fondamentale di crescita personale e collettiva.

Presso la sede Coni di Ferrara nel mese di maggio sono previsti i seguenti appuntamenti:

1) 12 maggio dalle 17:15 alle 20:00 convegno ***"Nuove Frontiere delle Sport: il modello della cooperativa sportiva"***

2) 14 maggio dalle 9:20 alle 13:30 corso integrazione sociale attraverso lo sport

3) 14-21-28 maggio corso istruttore di base

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a **ferrara@coni.it** o telefonare al **0532.51254**

Panathlon

# Ferruccio Lamborghini

## Cento anni di idee diventate un mito

Quella dell'ingegner Lamborghini è la storia di un imprenditore locale (Renazzo, 1916), un creativo a tutti gli effetti che traspose l'idea della jeep militare statunitense a quella del trattore agricolo, che lanciò la produzione di bruciatori e caldaie a basso volume acustico, di pompe oleodinamiche e che volle sfidare proprio Ferrari dopo un confronto sul funzionamento della frizione della 250 Gt. Dell'avventura imprenditoriale e delle celebrazioni del centenario della nascita, ne ha parlato Fabio Lamborghini, figlio del fratello Giorgio e incoming manager dell'omonimo Museo a Funo di Argelato, nel corso della serata conviviale Panathlon Club Ferrara a cui hanno partecipato anche Clarissa Burt, attrice e imprenditrice della moda, Paolo Govoni, presidente della Camera di Commercio di Ferrara, Riccardo Zavatti, numero uno del Club Officina Ferrarese e Stefano Moroni, regista e scrittore. Luciana Boschetti Pareschi, presidente locale Panathlon, ha introdotto il tema *Ferruccio Lamborghini: cento anni di idee diventate un mito*, poi sviluppato da Gabriele Manservisi in veste di moderatore. *"Cosa gli rispose Enzo Ferrari? La macchina va benissimo. Il problema è che tu sei capace a guidare i trattori, non le Ferrari"*. La rivalsa fu tale che il problema della frizione diede il via alla nascita della Lamborghini Automobili nello stabilimento di Sant'Agata Bolognese. La dismissione dell'attività non fece perdere l'efficacia sul mercato al brand Lamborghini, la cui gestione è stata presa in carico dal figlio Tonino. Mentre Ferruccio si dedicò alla coltivazione di vigneti in Umbria per la produzione di vini di alta qualità: morì nel 1993. *"Questa è una provincia che ha grandi eccellenze. Bisogna ripartire da queste. Quella di Lamborghini è la storia di un uomo, con le sue passioni, e il desiderio di realizzare un'idea, un sogno, talvolta anche contro tutti gli impedimenti"*, ha dichiarato Paolo Govoni. Motivo che ha permesso a Clarissa Burt di decantare l'efficacia della creatività del made in Italy, e a Riccardo Zavatti, di valorizzare le 27 edizioni di Valli e Nebbie.

# La follia di Orlando e la sua interpretazione a Ferrara

*L'Orlando furioso* fu stampato a Ferrara nel 1516, poi di nuovo nel 1521, infine rivisto e ampliato nel 1532; dai torchi di Giovanni Mazzocchi dal Bonden uscì l'*editio princeps* **il 22 aprile 1516**, consegnata in circa 1250 copie a Ludovico Ariosto che cominciò a girare per le Corti padane per venderle di persona. Ariosto dichiara fin dal primo canto che narrerà le vicende della follia di Orlando (I, 2)

*Dirò d'Orlando in un medesmo tratto*
*cosa non detta in prosa mai, né in rima:*
*che per amor venne in furore e matto,*
*d'uom che sì saggio era stimato prima;*
*se da colei che tal quasi m'ha fatto,*
*che 'l poco ingegno ad or ad or mi lima,*
*me ne sarà però tanto concesso,*
*che mi basti a finir quanto ho promesso*

Poi, dopo tante storie di cavalieri e di amori, si passa con un gran salto al canto XXIII che occupa, strutturalmente e poeticamente, un posto centrale nell'economia dell'opera; esso è situato esattamente alla metà del poema e rappresenta la **conclusione della relazione tra Orlando e Angelica**. La scoperta dell'ingratitudine di Angelica avviene attraverso **l'osservazione di immagini visive e teatrali**: Orlando ripercorre da osservatore i luoghi in cui Angelica e Medoro si sono innamorati e su cui hanno lasciato visibili tracce, tracce che verranno distrutte, da lui stesso, in mille pezzi. All'inizio della scoperta, Orlando non vuol credere a ciò che vede, pensa addirittura che Medoro sia un nome fittizio usato da Angelica per nascondere l'identità dell'uomo che lei amava veramente, cioè Orlando stesso. Egli non riesce a darsi pace, è talmente colpito dal dolore che non riesce a mangiare, ma neppure a piangere, e non arrendendosi all'evidenza pensa che qualcuno abbia voluto infamare il nome di Angelica e dannare lui di gelosia. Rifugiatosi nella capanna di un pastore si sente raccontare la storia dei due amanti e si vede mostrare le prove vere della loro esistenza. Orlando oramai consapevole dell'accaduto corre nel bosco e vaga tutta la notte disperato; si abbandona alle lacrime e ai lamenti, il fantasma di se stesso. Allo spuntar del giorno ritorna sul luogo del tradimento: **distrugge con furore tutte le scritte e comincia il suo peregrinare folle**. A questo punto inizia il **rituale classico del cavaliere che impazzisce**: si toglie l'armatura e l'abbandona, si straccia le vesti, si rende irriconoscibile, non si ciba – se non di sola carne cruda come un selvaggio - e non dorme, urla e ulula, distrugge tutto quello che si trova sul suo cammino, uccide uomini e bestie. Dopo tanto peregrinare arriva in Spagna e s'immerge nella sabbia per trovare un po' di ristoro, nel frattempo sopraggiungono casualmente Angelica e Medoro. Orlando, privo di memoria, scambia la giumenta per Angelica: la tratta come se fosse una fanciulla, poi la sfianca sino a farla morire, rovesciando sulla cavalla tutto l'odio che aveva nei confronti della donna. Finalmente, con Angelica oramai scomparsa dal poema, interviene Astolfo che va alla ricerca del senno di Orlando, nel canto XXXIV del poema. Astolfo, accompagnato da San Giovanni su un carro alato, arriva sulla Luna dove trova le cose perdute sulla Terra; è

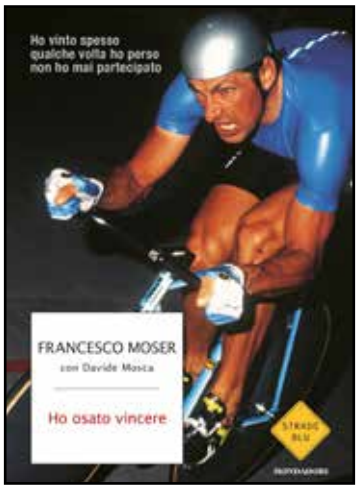
là difatti che si accumulava ciò che si smarriva sulla Terra e **la follia è la principale di queste cose perdute**. Ritrovato il senno di Orlando, chiuso dentro a una fiala come *liquor molle*, Astolfo ritorna sulla Terra e, nella spiaggia di Biserta in Spagna, fa inalare la fiala a Orlando che recupera il senno, tornando ad essere il cavaliere che tutti conoscevano: è nel canto XXXIX, verso la fine del poema, ma ancora in tempo per qualche altra impresa. **Tra le tante interpretazioni della follia di Orlando, ne ricordiamo una che fu presentata a Ferrara**; tra il 1928 e il 1933 furono organizzate, nella nostra città, una serie di conferenze in occasione del quattrocentesimo anniversario della morte del grande poeta che andò sotto il titolo di ***Ottava d'oro***; l'iniziativa fu voluta da Italo Balbo che inaugurò la serie di conferenze con *Il volo di Astolfo* e successivamente si organizzarono nei luoghi più suggestivi della città di Ferrara le altre conferenze, poi raccolte in volume. Una delle conferenze fu affidata a **Gaetano Boschi**, psichiatra, tenuta il 13 giugno 1932; il medico s'impegnò nel diagnosticare la pazzia di Orlando, **giungendo alla conclusione che la pazzia di Orlando è la stessa del poeta, e cioè una malattia d'amore, da cui bisogna, se possibile, tenersi alla larga**, ‹‹*come sotto sotto messer Ludovico intendeva deplorare, per non sprecare le energie superiori che noi tutti usiamo commettere cedendo alla attrattiva d'amore*››. Il Boschi intervenne molti anni dopo anche sul Tasso, arrivando alla conclusione che il poeta non era pazzo, ma che soffriva di nevrosi epilettoide, e che, ‹‹*Come tutti gli uomini di genio, egli portava in sé le tare inerenti a quella meravigliosa disarmonia che è il genio, onde il genio può considerarsi vittima devota alla elevazione della Umanità*››, ovvero viva la melanconia. Nello stesso ciclo di conferenze intervenne anche Curzio Malaparte, presso il Palazzo dei Diamanti il 17 giugno 1928, e il grande scrittore sostenne che la storia d'Italia non ‹‹*ad altro si possa ridurre se non alla storia di una perenne contesa fra i matti e i finti tonti, che son poi gli scemi furbi… Che gli italiani abbiano in sommo proprio la pazzia è cosa pacifica. Non quella però, di cui Erasmo da Rotterdam ha scritto l'elogio… Tra quella e la nostra, vi è il medesimo rapporto che intercorre fra la birra e il vino*››. Sulla pazzia di Orlando, Malaparte segue il suo sviluppo letterario, senza stabilire se trattasi di follia d'amore o altro, osserva solamente che la sua pazzia gli consente di fare quello che vuole, ‹‹*di camminare insomma a testa ritta e col bastone in mano; proprio nel cuore delle terre nemiche*››.

**Daniele Biancardi**

In occasione del Giro d'Italia proponiamo un volume tra i vincitori del 53° Premio Selezione Bancarella Sport 2016: "*Ho osato Vincere*" di Francesco Moser con Davide Mosca, edizioni Mondadori. Il vincitore assoluto sarà proclamato a Pontremoli in Piazza della Repubblica sabato 16 luglio dalle ore 21. Quest'anno è inoltre il centenario della nascita di Roahl Dahl, lo scrittore inglese autore di famosi libri per l'infanzia come il GGG, Le Streghe e la Fabbrica di Cioccolato. Salani sta procedendo a una riedizione colorata di tutti i suoi testi. **Per appassionati lettori ricordiamo** infine **un appuntamento a Finale Emilia** per la serata di venerdì **3 giugno**: alle ore 21:00 con l'esperta "*lettrice ambulante*" **Simonetta Bitasi.**

## Francesco Moser
# Ho osato Vincere

"*La lista dei promemoria è lunga. Non dovrò scendere sotto le cento pedalate al minuto e dovrò essere costante. Il record è un pugile messicano, un incassatore incredibile: si manda al tappeto solo con una sequenza incessante e irresistibile di colpi. Bisogna martellare a pieno ritmo. Merckx faceva giri in 23 secondi e giri in 25. Io dovrò essere regolare, come un martello.* ***Un martello contro i denti del Cannibale***."




Con la schiettezza che lo ha reso celebre, in queste pagine Moser ripercorre in prima persona le sue gesta sportive, dall'infanzia contadina, in Trentino, ai record messicani, dai duelli con Merckx alla rivalità con Saronni, dalle classiche del Nord ai Giri d'Italia. Una carriera ineguagliata, e insieme il grande romanzo popolare di un eroe, Francesco Moser, che ha saputo conquistare un posto nell'immaginario collettivo. Fu innovatore su tutti i fronti: fu il primo ad usare le ruote lenticolari, a indossare gli occhiali antivento, a sperimentare nuovi metodi di allenamento. Nel libro si racconta con sincerità, utilizzando un parlare immediato; una scrittura fatta di brevi periodi che rendono **piacevole e incalzante la lettura**. "*La tappa di Vigo di Fassa alle Terme di Comano entra nella leggenda. Succede di tutto, e anche qualcosa di più. Scaliamo il passo Manghen lungo la pista bianca che gli austriaci hanno tracciato durante la prima guerra mondiale.* ***Si arriverà anche in paradiso, ma la strada per giungere è infernale.*** *Tornanti su tornanti, da farti venire il mal di mare. Merckx crolla e si stacca. Pur di non fare da gregario a De Munynck, De Vlaeminck finge di sbagliarsi, prende un sentiero che s'inoltra nel bosco e si ritira. Mai c'è stata nel ciclismo un'uscita di scena più teatrale. Anche noi abbiamo preparato un bel copione. Un tifoso mi attende in cima al passo con una bicicletta dotata di gomme rinforzate. Con quella attacco la terribile discesa sterrata insieme al fido Poggiali. […]*" I tifosi si rispecchiano in questo ciclista sempre pronto ad attaccare per arrivare semplicemente davanti a tutti.

## Roald Dahl
# Matilde

Matilde è una bambina sveglia: ha imparato a leggere a tre anni e la biblioteca pubblica è quasi una seconda casa dove ha letteralmente divorato tutti i libri. Vive con il fratello e i suoi genitori che non hanno la stessa propensione per la cultura, anzi sono due imbroglioni: il padre vende automobili usate, rimaneggiandole per farle sembrare nuove; la madre è una disoccupata che sperpera denaro nel gioco. L'atteggiamento dei genitori con la bambina è molto distaccato e severo: non s'interessano alle sue occupazioni, ignorandone completamente le qualità. Quando Matilde comincia a frequentare la suola elementare, si annoia molto, avendo già imparato tante cose da sola; così la sua intelligenza irrequieta spinge e finisce con l'uscirle dagli occhi! Matilde comincia a sprigionare una sorta di potere magico attraverso le pupille che diventano incandescenti; un'arma che le consentirà di averla vinta sulla malvagia direttrice Spezzindue che è solita punire gli scolari con metodi poco consoni, come farli roteare prendendoli per i capelli o rinchiuderli nel cosiddetto Strozzatoio, un armadio pieno di chiodi. Dalla lettura di questo libro sembra emergere il messaggio che intelligenza e cultura siano le sole "armi" che una persona fragile possa usare per contrastare la sopraffazione, l'egoismo e l'ignoranza. Fortunatamente per la bambina, a fianco dei modelli negativi incarnati ad esempio dai personaggi dei genitori, i Dalverme (nome parlante, specie se pronunciato insieme a quello di Matilde, di cui si indica in tal modo la sfortunata origine) ci sono anche figure più positive e generose come la maestra Dolcemiele. Un libro adatto a bambini timidi ma tenaci e appropriato per gli adulti che attraverso l'umorismo di Roahl Dahl troveranno occasione di meditare su temi importanti.

Eventi

# Festival Ariostesco
## A Bondeno dal 22 aprile

**Venerdì 20 maggio**
Sala 2000 ore 21,00
***Proiezione*** di una puntata televisiva dell'Orlando Furioso di Luca Ronconi a cura del Patio dei Poeti

**Domenica 29 maggio**
Sala 2000 ore 10,00
***Premiazione del concorso***
Le donne, i cavalier, l'arme, gli amori, le cortesie, l'audaci imprese. Oggi, 500 anni dopo, quali sono le "audaci imprese" degli eroi del nostro quotidiano?

**Sabato 18 giugno**
Sala 2000 ore 17,00
***Convegno*** "Ariosto e il suo tempo" in occasione dei 500 anni dell'Orlando furioso
Franco Bacchelli (Università di Bologna), Marco Bertozzi (Università di Ferrara), Lucio Scardino (Storico dell'arte), Andrea Marchesi (Ricercatore), Luigi Pepe (Università di Ferrara)

**Sabato 25 giugno**
Sala 2000 ore 18,00
***Lectio magistralis*** del prof. Marco Dorigatti (Università di Oxford)
I primi 500 anni dell'Orlando furioso

**Domenica 3 luglio**
Centro storico di Bondeno ore 21,00
***Omaggio all'Orlando furioso***
a cura della Pro Loco di Bondeno

Mostra

# "Rosso rifugio: il corpo e la casa"
## Espone Marcello Darbo

Dal **7 maggio al 5 giugno** presso la Casa d'arte il Vicolo a Bondeno, sarà visitabile la mostra del dott. Marcello Darbo. Il critico Andrea Musacci così interpreta l'artista e la sua opera: «Tutto il rosso dell'umanità, col suo carico di dolore, passione, sangue e vita. Tutto raccolto, vissuto e sublimato, in umili case o nei tratti sfuggenti dei corpi. Marcello Darbo non ama le luci della ribalta, è libero dall'ossessione dell'apparire, dell'essere sempre sotto i riflettori. Dopo due anni dall'ultima personale, *Vite di frodo*, esposta nel suo studio in via della Vittoria a Ferrara, e dopo sei anni dalla mostra *Dove è pietà* alla Galleria del Carbone, torna con *Rifugi per l'Umanità*, nuova tappa poetica nel personale cammino di riflessione. **Il rosso**, dicevo: **pennellate di vitalità, nonostante la sofferenza del corpo nella sua precarietà terrena, in particolare di quei corpi dimenticati dei tanti rifugiati in fuga dall'orrore**. Corpi in fuga, nidi di calore. Corpi vivi, che sanno anche animarsi di una gioia assurda. Nel gioco di quiete e tempesta, in questi moti di dignità, una musica sembra muovere il gesto di Darbo. Nelle opere in mostra, **la denuncia del dolore ignorato pare**, infatti, **scandita da pause e riprese**, il suo ritmo dettato da una musica interiore. Silenzio e rumore, fredda indifferenza e calore della vita. Quella vita che può nascere anche nella miseria di un esodo, in mezzo al fango, come nel caso del bimbo nato, lo scorso marzo, a Idomeni, in Grecia. E allora Darbo, come a voler omaggiare la sacralità del rito, propone anche un'installazione con la quale riproduce l'elementare servizio da tavola di una festa (un battesimo, un matrimonio), e alcune piccole simil-case tibetane realizzate assemblando tappi colorati di barattoli e bottiglie. Rifugi per il dolore di esistenze ai margini, dove **non smarrire mai la propria umanità**».

da noi siete i BENVENUTI
CONTO
WELCOME
Il conto di benvenuto a zero spese
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Offerta riservata a nuovi clienti (persone fisiche) che accendono un nuovo rapporto di conto corrente entro il 31/12/2016. Condizioni valide fino al 31/12/2016.
Dal 01/01/2017 le condizioni applicate saranno quelle previste dal Conto Snello Più.
Per le condizioni contrattuali ed economiche si rinvia ai fogli informativi disponibili in filiale o su www.crcento.it.
La Banca si riserva la valutazione dei requisiti per la concessione della carta di credito.
Cassa di Risparmio di Cento
www.crcento.it

BREGOLI group srl
CARRELLI ELEVATORI E MACCHINE MOVIMENTO TERRA
VENDITA
NOLEGGIO
ASSISTENZA
NOLEGGIO MACCHINE OPERATRICI
JCB
OM
STILL
JCB
VIA G. ROSSA, 31 - BONDENO (FE) - 0532 898076
www.bregoligroup.com